

PROT. GEN. COML. 25 OTT. 2005 Prot. n° 64376	Cat. Clas.
---	-------------------------

Prot. n° 3417 del 25/10/05 ASSEGNATA ALL'U.O.C. CONTROLLO DEL TERRITORIO Il Dirigente	PROT. URB. 25/10/05
--	------------------------

Istrutt. 31/05

COMUNE DI CARRARA

Al Comune di Carrara
p.zza 2 giugno

CARRARA

OGGETTO: Lavori di SOPRAELEVAZIONE E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE.

Concess. n°33/05 del 26/05/2005

Il sottoscritto BRUSCHI LIA residente a 54033 BONASCOLA VIA BONASCOLA 16/B titolare della concessione edilizia n°33/05 del 26/05/2005, per la costruzione di un fabbricato ubicato in BONASCOLA VIA BONASCOLA 16/B, con la presente:

CHIEDE

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori.

Il titolare della concessione edilizia

BRUSCHI LIA
Lia Bruschi

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 6/10/2005 prot. n° 774/05.

Il Progettista
timbro ordine o collegio
198
Sezione
A/a
BIANCHI
Gianna Maria

Avvertenza:

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere.

Responsabile del procedimento

è nominato *Don. Mancini*
IL DIRIGENTE
Don. Mancini

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____.

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____.

Lettera di conferma del G.C. n° _____.

Carrara, li _____

Istruttore tecnico

Proprietario BRUSCHI LIA nato a LA SPEZIA il 25/10/1963 residente a 54033 BONASCOLA VIA BONASCOLA 16/B;

Direttore dei lavori GIANMARIO BIANCHI residente a CARRARA Via LE XX SETTEMBRE n° 73 TEL. 0585/72648 - 335/8351911

iscritto all'Ordine/Collegio Oleggi Architetti n° d'ordine 198

Impresa titolare FRATELLI COSTA IMPRESA EDILE S.n.c.

residente a NAZZANO CARRARA

Via GIAN MATTEO n° 14 C

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
BRUSCHI LIA

Il Direttore dei Lavori
[Firma]
L'Assuntore dei Lavori

[Firma]
pagina 2/2 n°33/05 del 26/05/2008

F.lli. COSTA Impresa Edile s.n.c.
Via Gian Matteo, 14 c - Tel. 0585.51050
54031 NAZZANO - CARRARA
P. IVA 00648720456

COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in BONASCOLA VIA BONASCOLA 16/B distinto al NCEU foglio/o 66 mappale/i 737-1035 di cui alla concessione edilizia n° 33/05 del 26/05/2005, intestata alla ditta BRUSCHI LIA residente a 54033 BONASCOLA via VIA BONASCOLA 16/B.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto.

Direttore dei lavori ARCH. BIANCHI G.M residente a CARRARA Viale XX SETTEMBRE n° 73

iscritto all'Ordine/Collegio dei periti n° d'ordine 198

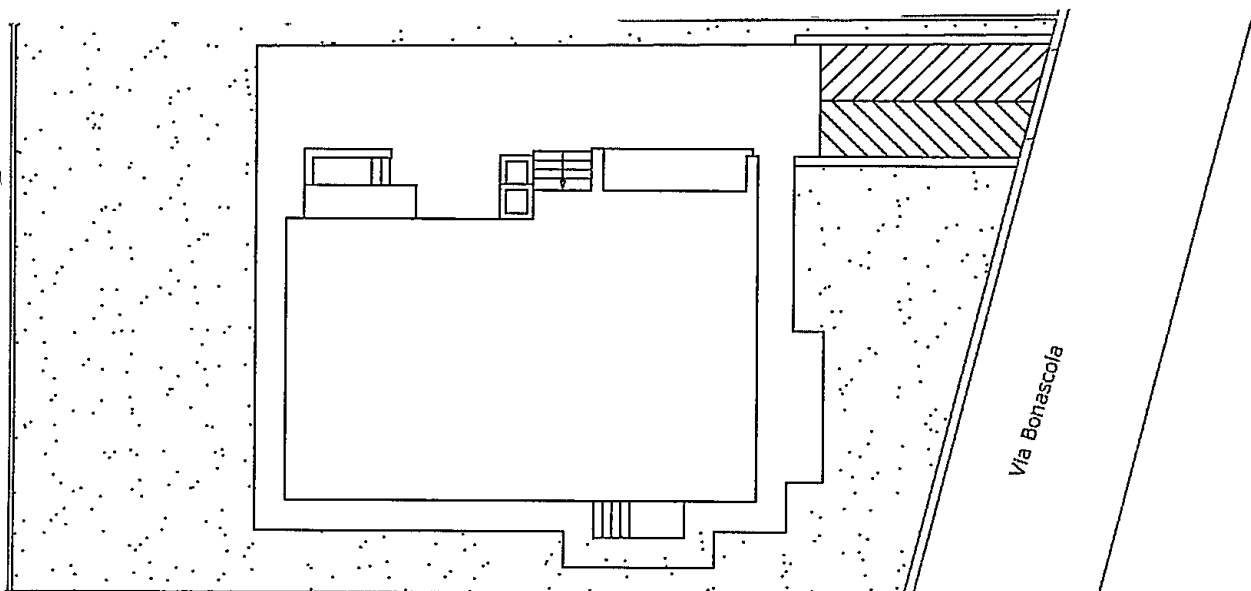
Impresa titolare FRISTELLI COSTA IMPRESA EDILE

residente a NAZZANO CARRARA

Via GIAN MATTEO n° 14 C

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
BRUSCHI LIA

Il Tecnico Accertatore

Il Direttore dei Lavori
BIANCHI
Gianna Maria
L'impresa

Il Funzionario Tecnico

pagina 3/3 - n°33/05 del 26/05/2005

F.lli. COSTA Impresa Edile s.n.c.
Via Gian Matteo, 14 e - Tel. 0585.51050
54031 NAZZANO - CARRARA
P. IVA 00648720456



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COMUNE DI CARRARA	
15 AGO. 2008	ul 3
Prot. n° 36772	



Prot. n° 13343/1078 Permisso di costruzione
a titolo oneroso n° 33/05 del 26/05/2005

ASSEGNATA ALL'UFFICIO
CONTROLO DEL TERRITORIO

n° 33/05.

TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto **BRUSCHI LIA** in qualità di titolare del permesso di costruzione n.33/05 del 26/05/2005, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data **25-05-2008** **ULTIMATO I LAVORI** di costruzione di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario



Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

Il sottoscritto **BIANCHI Gianna Maria** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato in incarico affidatomi dal Sig. **BRUSCHI LIA** quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono al permesso di costruzione n° 33/05 del 26/05/2005



Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

In fede il tecnico



Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso legale



Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

In fede il proprietario



Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot. n° 13343/1078 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 33/05 del 26/05/2005.

Amministrativo: SOGGIA

Tecnico: MARCHI

Modello 23/94.

Istruttoria: 31/05

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1

Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi

Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

Responsabile del procedimento

è

nominato

IL DIRIGENTE

SETTORE URBANISTICA

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

ISTR. N. _____

RICHIEDENTE

Brunchi Lia

PIANO STRUTTURALE

Sub sistema: ☐ 2B ☐ 3A ☐ 1E ☐ 1F U.T.O.E. _____

Invarianti: ☐ - Centro Storico ☐ - Ville ed edifici di valore storico architettonico
☐ - Area Boschiva ☐ - Zona Umida di tutela paesistica
☐ - Giardini storici e parchi di valore ambientale ☐ - Altro _____

VINCOLI

☐ - Vincoli Paesaggistici DM 03.02.69 D.L.G.S. n°42/2004 ☐ - Vincolo Idrogeologico LN 3267/23
☐ - Altri Vincoli _____

Area compresa nella perimetrazione del P.A.I. ☐ P.I.E. ☐ P.I.M.E. ☐ P.F.E. ☐ P.F.M.E. ☐ (in parte)
(DELIBERA G.R.T. n° 1328 DEL 20.12.04)

REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazione Urbanistica dell'intervento

- ☐ - Area Extraurbana
☐ - Area all'interno di progetto d'area
☐ - Area all'interno del piano particolareggiato degli Arenili; Zonizzazione _____
☐ - Area all'interno del piano attuativo del villaggio Melara
☐ - Area all'interno del piano attuativo la Grotta
☐ - Area all'interno del piano di rec. del torrente Carrione; Sottoc.: ☐ A5/A6 ☐ A7 ☐ A8 Altro _____
☐ - Area all'interno del sistema funzionale del Carrione
☐ - Accessorio pertinenziale o non pertinenziale

Sottocategoria: ☐ A1 ☐ A2 ☐ A3 ☐ A4 ☐ R1 ☐ R2 ☐ R3 ☐ R4a ☐ R4b ☐ R5a ☐ R5b ☐ R5c
☒ R6a Tav. 3B n° 26 ☐ R6b Tav. _____ n° _____ ☐ R7 Tip. _____ ☐ Altra _____

Sottozona: ☐ D1 ☐ D2 ☐ D4 ☐ D4 alberg. ☐ D5 ☐ D6 ☐ D7 ☐ D8 ☐ D9 ☐ F1 ☐ F2 ☐ F3
☐ F4 Viab.prgc ☐ F5 ☐ G1 ☐ G2 ☐ H1 ☐ H2 ☐ H3 ☐ Altra _____

- ☐ - Area interessata da fascia di rispetto stradale ☐ - Area all'interno del parco delle apuane L.R. 65/97
☐ - Area interessata da fascia di rispetto ferroviaria ☐ - Area all'interno dell'area contigua L.R. 65/97
☐ - Area interessata da fascia di rispetto autostradale ☐ - Area all'interno della zona di cava L.R. 65/97
☐ - Fabbricato vincolato dalla L. 1089/39 ☐ - Area all'interno del perimetro del C.Z.I.A.
☐ - Area interessata dal sito di bonifica di interesse nazionale D.M. 21/12/99
☐ - Altro _____

☐ - Area interessata da variante adottata; Zonizzazione : / /

Carrara li 9/9/05

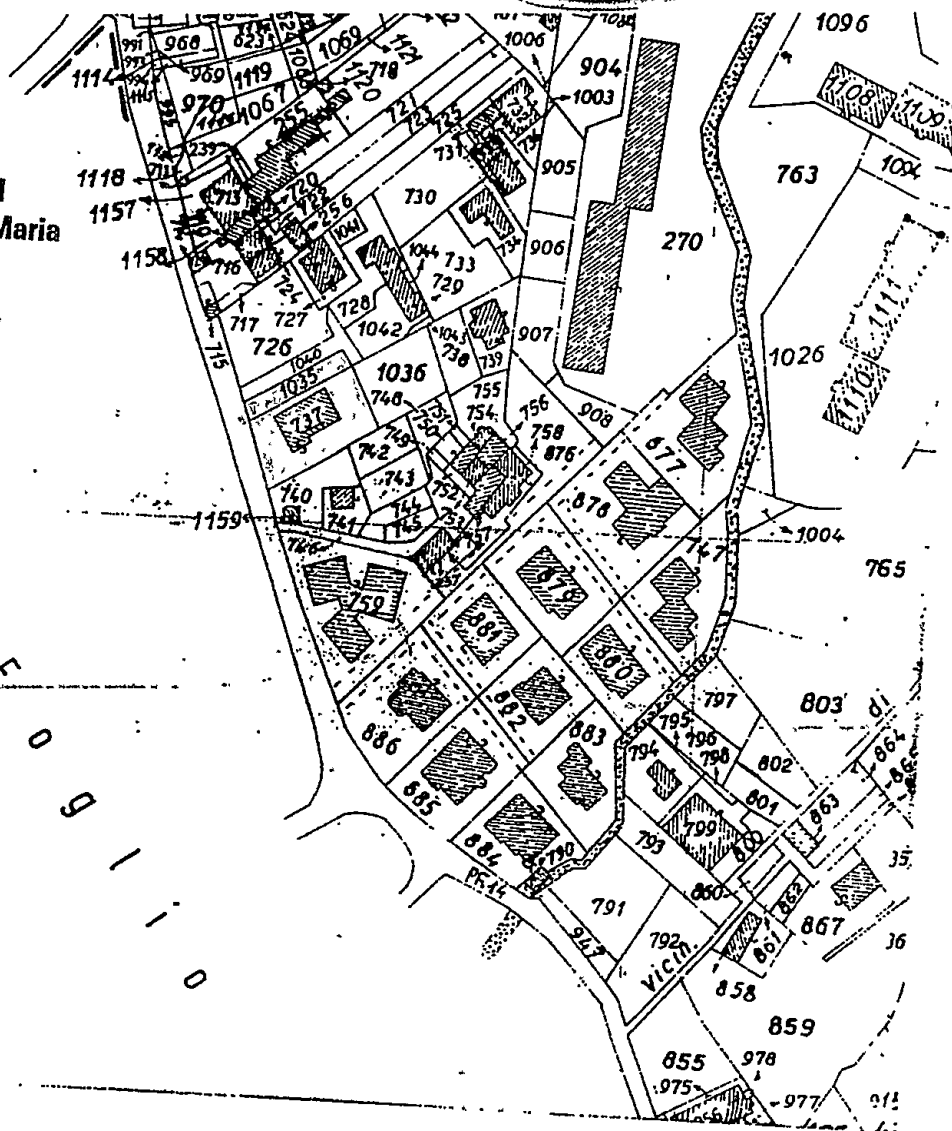
IL TECNICO

COMUNE DI CARRARA
15 APR. 2005



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria

PFO1/0760



Del presente estratto di mappa che si compone di N. 1 schede, si autenticano i mappali N. 437 1035

Mod. 8 N. 551

☒ NORMALE

☐ URGENTE

Tributi speciali £. 1.000

Imposta di bollo £. 1.500

(Assolta in modo virtuale - Autorizzazione Intendenza di Finanza di Massa Carrara N. 7853/2 del 12.10.1977).

☐ Esente da bollo ai sensi.....
☐ Esente da tributi speciali ai sensi.....

Assa, li 11 6 FEB. 2005

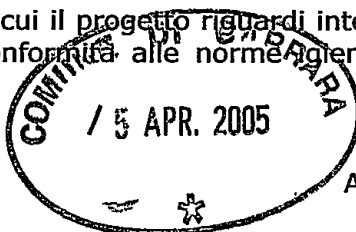


IL DIRIGENTE
R. GATU GALLA
(Int. Carrara)

**AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME
IGIENICO-SANITARIE**

(art. 82, comma 5, lettera a) della LR 01/2005 ; art. 47 del DPR 445/2000)

Da utilizzare solo nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale ovvero la cui verifica in ordine alla conformità alle norme igienico-sanitarie non comporti valutazioni tecnico-discrezionali



AL SETTORE URBANISTICA
del Comune di Carrara

La sottoscritta Gianna Maria Bianchi nata a Carrara il 14/11/1960, residente in Casano Ortonovo via Castagno n°76 in qualità di tecnico incaricato, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 4bis, lettera a) della legge Regionale 14 Ottobre 1999, n. 52 e successive modificazioni

D I C H I A R A

che il progetto presentato da Bruschi Lia nata a La Spezia il 25/10/1963 e da Pecchia Riccardo nato a Campiglia Marittima il 22/06/1961 entrambi residenti in Bonascola, Carrara Via Bonascola n° 16/B c.a.p. 54033, relativo ad intervento di ristrutturazione edilizia e piccolo ampliamento volumetrico nell'immobile sito in Carrara loc. Bonascola via Bonascola n° 16/b censito al N.C.E.U.66 mapp. 737 e 1035

E' CONFORME ALLE VIGENTI NORME IGIENICO-SANITARIE

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00, n. 445:

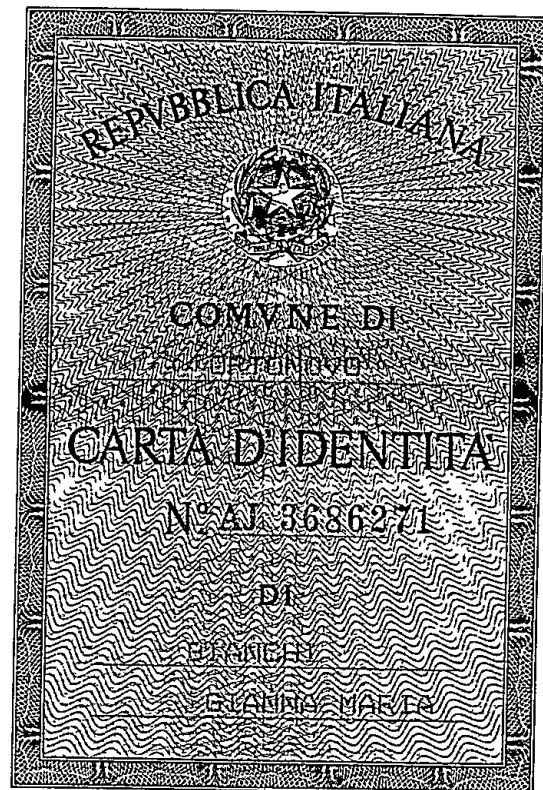
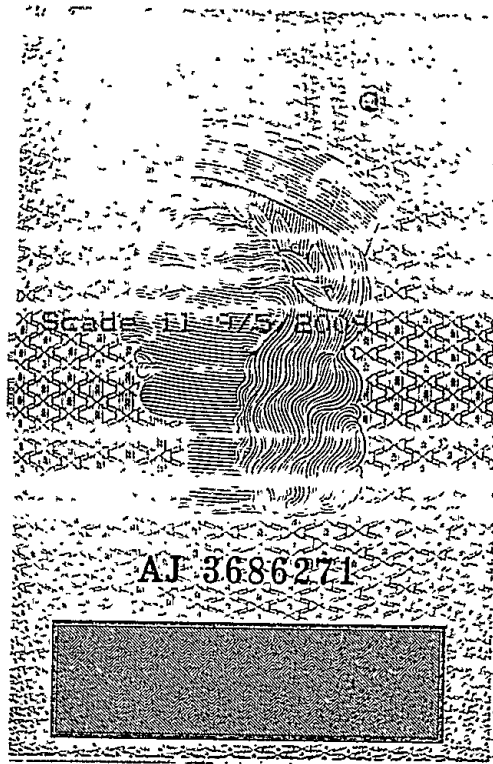
☐ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Carrara, 05/04/2005

Il tecnico incaricato
198
Sezione
A/a
Architetto
BIANCHI
Gianna Maria

Visto il documento

Il dipendente addetto



Cognome... BIANCHI
Nome... GIANNA MARIA
nato il... 14/11/1960
(atto n... 578 P. I S. A)
a... CARRARA (MS)
Cittadinanza... ITALIANA
Residenza... ORTONOVO
Via... CASTAGNO 76
Stato civile... =====
Professione... ARCHITETTO.

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

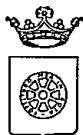
Statura... 1.75
Capelli... BIONDI
Occhi... VERDI
Segni particolari... =====



Firma del titolare... *Antonella Santonelli*
ORTONOVO... 10/05/2004

Impronta del dito
in vice...





COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COMUNE DI CARRARA	Cal...
15 AGO. 2008	01/3
Prot. n° 36772	



Prot. n° 13343/1078 Permisso di costruzione
a titolo oneroso n° 33/05 del 26/05/2005

ASSEGNATA ALL'U.C.E.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

n° 33/05.

TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto BRUSCHI LIA in qualità di titolare del permesso di costruzione n.33/05 del 26/05/2005, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data **25-08-08** **ULTIMATO I LAVORI** di costruzione di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario



Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

Il sottoscritto **BRUSCHI LIA** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato incarico affidatomi dal Sig. BRUSCHI LIA quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono al permesso di costruzione n°..33/05..del...26/05/2005



Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

In fede il tecnico



Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad atto legale



Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

In fede il proprietario



Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n°13343/1078 permesso di costruzione a titolo oneroso n°33/05 del 26/05/2005.

Amministrativo: SOGGIA

Tecnico: MARCHI

Modello 23/94.

Istruttoria: 31/05

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1

Settore Urbanistica - U.O Servizi Amministrativi

Telefono 0585.641237 - Fax 0585.641296 - e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

Responsabile del procedimento

è

nominato

IL DIRIGENTE

dott. arch. **Gianna M. Bianchi**

viale XX Settembre, n° 73
54033 loc. Stadio Carrara (MS)
tel./ fax 0585/72648

Carrara, 30 marzo 2005

Rif. Repecchiatic.

Oggetto:

**PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON RECUPERO DEL
SOTTOTETTO DI FABBRICATO UNIFAMILIARE SITO IN BONASCOLA VIA
BONASCOLA N°16.**

Proprietà: Sig.ri **Bruschi Laura**

Pecchia Riccardo

RELAZIONE TECNICA

dott. arch. **Gianna M. Bianchi**
**BIANCHI**
Gianna Maria

Il fabbricato oggetto della presente relazione è situato a Bonascola, in via Bonascola n° 16, ed è di proprietà dei signori Bruschi Laura e Pecchia Riccardo, come da dichiarazioni di proprietà allegate.

Il fabbricato, distinto al N.C.E.U. al FG 66 mappale 737 e 1035, è stato regolarmente licenziato in data 4 maggio 1962, al n° 484 e risulta nel R.U. adottato individuato come **area R6a**.

L'edificio è a piani sfalsati, con la zona giorno situata a + 0.66, rispetto al terreno, mentre la zona notte è a + 1.66, oltre ad un sottotetto al quale si accede da una scala retrattile situata sopra al vano scala esistente. La parte sottostante la zona notte, parzialmente interrata, è utilizzata come garage e come locali di sgombero.

Il fabbricato esternamente presenta le caratteristiche architettoniche del periodo di costruzione, paramenti murari in pietra a vista, tetto all'americana, rivestimenti in perline di legno.

Lo stato di manutenzione attuale e le diverse esigenze della famiglia ha portato alla richiesta di ristrutturazione edilizia e recupero del sottotetto, nel rispetto delle N.T.A. e del R.U. Art. 9 comma b r3.

Internamente il fabbricato si presenta con un corridoio centrale di ingresso, sul quale si affacciano le porte del piccolo servizio igienico, della cottura, del tinello e del soggiorno, tutti situati a una quota di + 0.66 m, rispetto all'esterno; sempre nel corridoio di ingresso, è situata la scala di salita alla zona notte, +1.66 m, che si compone di due camere grandi e di uno studio con un bagno. Sempre dall'ingresso scendiamo nella zona del seminterrato, mentre con una scala retrattile possiamo utilizzare la zona posta nel sottotetto.

L'intervento progettuale, oltre che a rendere il fabbricato conforme alle leggi sismiche, riducendo le attuali parti finestrate e raddoppiando dei setti murari esistenti, e mettere il fabbricato a norma con la Legge 10/91 inserendo nella nuova copertura pannelli coibentati, si propone di riorganizzare internamente gli spazi abitativi, recuperando il sottotetto.

La nuova distribuzione è così articolata;

Ingresso, soggiorno sulla sinistra, ampliamento del bagno esistente e eliminazione della zona cottura, allargando la superficie del tinello creando una cucina più ampia; nel piano rialzato, si modifica la dimensione della camera esistente e si inserisce una scala di accesso al piano sottotetto dove ricaviamo una camera doppia, un bagno, uno ~~studio~~ ^{gioco bambini} e una camera armadi, oltre a una terrazza scoperta.

Tutti gli impianti esistenti verranno sostituiti nel rispetto delle attuali Leggi.

Esternamente si sono ridotte le aperture esistenti, si è modificata la copertura, da due falde all'americana indipendenti, si è creato un tetto a capanna sfalsato nella parte che copre la zona notte.

Il parapetto della terrazza contiene la porzione di tetto a una falda che copre la zona giorno, rendendo l'insieme più armonico.

Si è mantenuto il paramento murario posto all'uscita del soggiorno, così come la copertura piana in c.a. che verrà ripristinata.

Gli elaborati grafici allegati alla presente, stato di fatto e di progetto, e sovrapposto rappresentano quanto sopra esposto.

Le acque di scarico (acque nere domestiche) saranno convogliate nella fognatura comunale presente nella strada.

Le acque meteoriche verranno disperse nel terreno circostante.

L'approvvigionamento idrico avverrà direttamente dall'acquedotto comunale.

Gli impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda saranno del tipo singolo a gas metano, posti nel locale tecnico al piano primo, e conformi alle vigenti leggi.

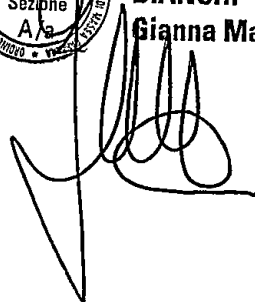
I corpi scaldanti, in alluminio pressofuso, saranno disposti e dimensionati nel rispetto della legge 10/91. I camini della caldaia sarà a tiraggio naturale, di materiale impermeabile ai gas, resistente ai fumi ed al calore, e termineranno, oltre le falde del tetto per almeno m. 1, con comignolo antivento (norme UNI-CIG).

L'impianto elettrico sarà sostituito e realizzato "a regola d'arte", secondo le L.186/68, L.46/90 e D.P.R. 547/55. I tubi protettivi saranno in PVC pesante, recanti il contrassegno IMQ, del tipo flessibile, posati sotto traccia. I cavi in rame saranno del tipo unipolari, flessibili, armonizzati. Tutti i circuiti elettrici saranno protetti dai corto circuiti e dai sovraccarichi impiegando interruttori automatici magnetotermici avente potere di interruzione non inferiore a 4.5 kA. Le protezioni dai contatti indiretti saranno realizzate impiegando interruttori automatici differenziali coordinati con l'impianto di messa a terra che sarà completo di "dispersore", "conduttore di terra", "collettore principale di terra", "conduttore di protezione" e "conduttore equipotenziale".

Saranno realizzati gli impianti telefonici, citofonici con chiamata - conversazione - apriporta e l'impianto di antenna TV (dotato di protezione antifulmini) nel rispetto delle leggi sopracitate.

Arch. Gianna Maria Bianchi

 Architetto
BIANCHI
Gianna Maria



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ

L. 4 Gennaio 1968 n° 15
D.P.R. 20 Ottobre 1998 n° 403



I sottoscritti

Bruschi Lia, nata a La Spezia il 25/10/1963 e residente in Carrara in via Bonascola 16/B e il sig. Pecchia Riccardo nato a Campiglia Marittima (Li) il 22/06/1961 in qualità di comproprietari del fabbricato contraddistinto al FG. 66 mapp737 e 1035 del Comune di Carrara,

essendo a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della L. 4.1.1968 n° 15 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A N O

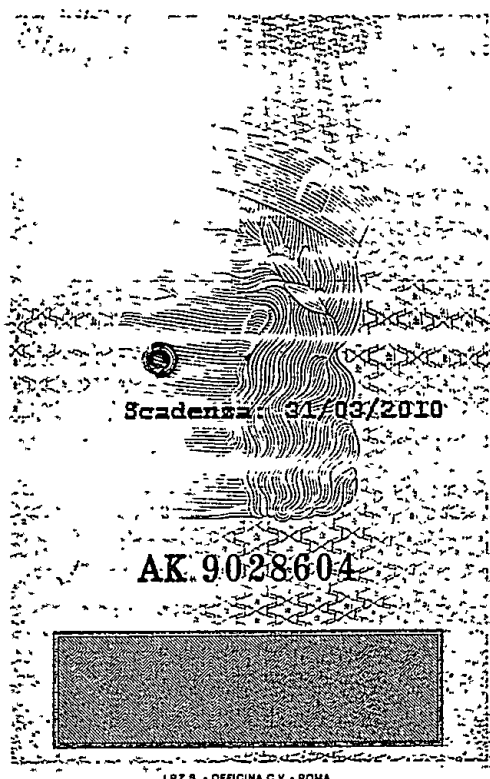
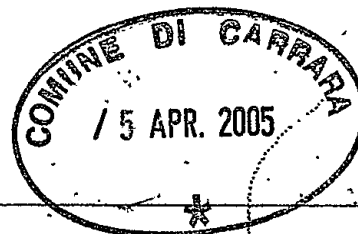
ai fini della titolarità di cui all'art. 4 della L. 28.1.1977 n°10, di essere comproprietari dell'immobile di cui sopra.

Carrara, lì 04 /04/2005

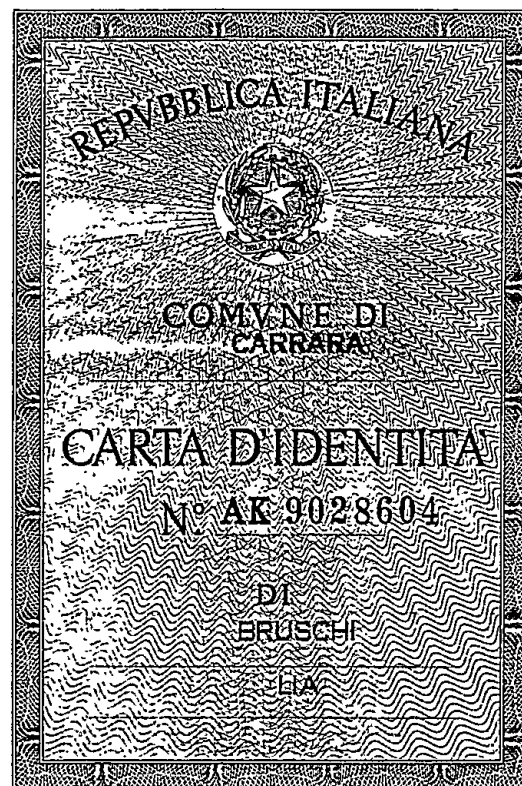
Il dichiarante



Si allega copia fotostatica dei documenti d'identità



IPZS - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome **BRUSCHI**
 Nome **LIA**
 nato il **25/10/1963**
 (atto n. **2230** P. **f** S. **A**)
 a **LA SPEZIA (SP)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **BRASCOLEA N° 18 / 5**
 Stato civile **Coniugata**
 Professione **IMPIEGATA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,58**
 Capelli **Castani Scuri**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari


 Firma del titolare *[Signature]*
CARRARA (MS) **01/04/2005**
d'ORDINE DE
 Impegno **FUNZIONARIO** **IL SINDACO**
 indice sinistro **(Dr. Franca Fabrizi)**
 Imposta
 dovuta
 al Comune
5.25




	9	10	11	12
A1				
A		30/05/79	11/07/72	
B		30/05/79	11/07/72	
C				
D				
BE				
CE				
DE				
71 01	112076871P			

mod. 342 7707

AA 570586

dott. arch. **Gianna M. Bianchi**

viale XX Settembre, n° 73
54033 loc. Stadio Carrara (MS)
tel./ fax 0585/72648

Carrara, 30 marzo 2005

Rif. Repecchiatec.

Oggetto:

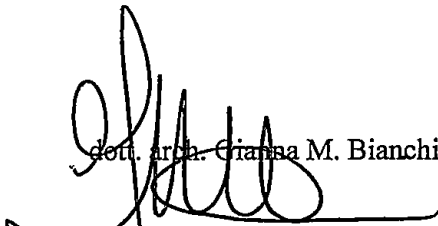
**PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON RECUPERO DEL
SOTTOTETTO DI FABBRICATO UNIFAMILIARE SITO IN BONASCOLA VIA
BONASCOLA N°16.**

Proprietà: Sig.ri **Bruschi Laura**

Pecchia Riccardo

RELAZIONE TECNICA

dott. arch. **Gianna M. Bianchi**



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria

Il fabbricato oggetto della presente relazione è situato a Bonascola, in via Bonascola n° 16, ed è di proprietà dei signori Bruschi Laura e Pecchia Riccardo, come da dichiarazioni di proprietà allegate.

Il fabbricato, distinto al N.C.E.U. al FG 66 mappale 737 e 1035, è stato regolarmente licenziato in data 4 maggio 1962, al n° 484 e risulta nel R.U. adottato individuato come **area R6a**.

L'edificio è a piani sfalsati, con la zona giorno situata a + 0.66, rispetto al terreno, mentre la zona notte è a + 1.66, oltre ad un sottotetto al quale si accede da una scala retrattile situata sopra al vano scala esistente. La parte sottostante la zona notte, parzialmente interrata, è utilizzata come garage e come locali di sgombero.

Il fabbricato esternamente presenta le caratteristiche architettoniche del periodo di costruzione, paramenti murari in pietra a vista, tetto all'americana, rivestimenti in perline di legno.

Lo stato di manutenzione attuale e le diverse esigenze della famiglia ha portato alla richiesta di ristrutturazione edilizia e recupero del sottotetto, nel rispetto delle N.T.A. e del R.U. Art. 9 comma b r3.

Internamente il fabbricato si presenta con un corridoio centrale di ingresso, sul quale si affacciano le porte del piccolo servizio igienico, della cottura, del tinello e del soggiorno, tutti situati a una quota di + 0.66 m, rispetto all'esterno; sempre nel corridoio di ingresso, è situata la scala di salita alla zona notte, +1.66 m, che si compone di due camere grandi e di uno studio con un bagno. Sempre dall'ingresso scendiamo nella zona del seminterrato, mentre con una scala retrattile possiamo utilizzare la zona posta nel sottotetto.

L'intervento progettuale, oltre che a rendere il fabbricato conforme alle leggi sismiche, riducendo le attuali parti finestrate e raddoppiando dei setti murari esistenti, e mettere il fabbricato a norma con la Legge 10/91 inserendo nella nuova copertura pannelli coibentati, si propone di riorganizzare internamente gli spazi abitativi, recuperando il sottotetto.

La nuova distribuzione è così articolata;

Ingresso, soggiorno sulla sinistra, ampliamento del bagno esistente e eliminazione della zona cottura, allargando la superficie del tinello creando una cucina più ampia; nel piano rialzato, si modifica la dimensione della camera esistente e si inserisce una scala di accesso al piano sottotetto dove ricaviamo una camera doppia, un bagno, ~~uno~~ ^{quattro mini} ~~studio~~ e una camera armadi, oltre a una terrazza scoperta.

Tutti gli impianti esistenti verranno sostituiti nel rispetto delle attuali Leggi.

Esternamente si sono ridotte le aperture esistenti, si è modificata la copertura, da due falde all'americana indipendenti, si è creato un tetto a capanna sfalsato nella parte che copre la zona notte.

Il parapetto della terrazza contiene la porzione di tetto a una falda che copre la zona giorno, rendendo l'insieme più armonico.

Si è mantenuto il paramento murario posto all'uscita del soggiorno, così come la copertura piana in c.a. che verrà ripristinata.

Gli elaborati grafici allegati alla presente, stato di fatto e di progetto, e sovrapposto rappresentano quanto sopra esposto.

Le acque di scarico (acque nere domestiche) saranno convogliate nella fognatura comunale presente nella strada.

Le acque meteoriche verranno disperse nel terreno circostante.

L'approvvigionamento idrico avverrà direttamente dall'acquedotto comunale.

Gli impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda saranno del tipo singolo a gas metano, posti nel locale tecnico al piano primo, e conformi alle vigenti leggi.

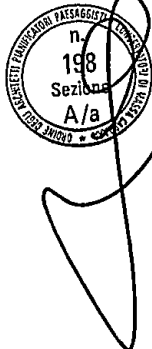
I corpi scaldanti, in alluminio pressofuso, saranno disposti e dimensionati nel rispetto della legge 10/91. I camini della caldaia sarà a tiraggio naturale, di materiale impermeabile ai gas, resistente ai fumi ed al calore, e termineranno, oltre le falde del tetto per almeno m. 1, con comignolo antivento (norme UNI-CIG).

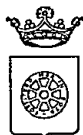
L'impianto elettrico sarà sostituito e realizzato "a regola d'arte", secondo le L.186/68, L.46/90 e D.P.R. 547/55. I tubi protettivi saranno in PVC pesante, recanti il contrassegno IMQ, del tipo flessibile, posati sotto traccia. I cavi in rame saranno del tipo unipolari, flessibili, armonizzati. Tutti i circuiti elettrici saranno protetti dai corto circuiti e dai sovraccarichi impiegando interruttori automatici magnetotermici avente potere di interruzione non inferiore a 4.5 kA. Le protezioni dai contatti indiretti saranno realizzate impiegando interruttori automatici differenziali coordinati con l'impianto di messa a terra che sarà completo di "dispersore", "conduttore di terra", "collettore principale di terra", "conduttore di protezione" e "conduttore equipotenziale".

Saranno realizzati gli impianti telefonici, citofonici con chiamata - conversazione - apriporta e l'impianto di antenna TV (dotato di protezione antifulmini) nel rispetto delle leggi sopracitate.

Arch. Gianna Maria Bianchi

Architetto
BIANCHI
Gianna Maria





COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COMUNE DI CARRARA	
Car	29 MAR. 2007
Clas	3
Prot. n° 16202	



Prot. n° 13343/1078 Permessso di costruzione
a titolo oneroso n° 33/05 del 26/05/2005

n° 33/05.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Prot. n° 460 del 30.3.07
ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di Carrara

Il sottoscritto BRUSCHI LIA in qualità di titolare del permesso di costruzione n.33/05 del 26/05/2005,
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori
correzioni che in data 10.3.07 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Joe Bruschi

Il sottoscritto **C.M. BIANCHI** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi
dal Sig. BRUSCHI LIA dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità
rispondono al permesso di costruzione n° 33/05 del 26/05/2005

In fede il tecnico

Architetto
BIANCHI
Gianna Maria
A/a

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la
presente spetta per competenza.

In fede il tecnico

Architetto

BIANCHI

Gianna Maria

In fede il proprietario

Joe Bruschi

E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua
presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42
n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed
inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonchè legge 28.2.85 n°47.

Prot. n°13343/1078 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 33/05 del 26/05/2005.
Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: MARCHI

Modello 22/94.
Istruttoria: 31/05

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

Responsabile del procedimento

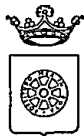
è

nominato

Geom. Mancini

IL DIRIGENTE

[Signature]



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COM	Cat.
25 GTT. 2005	108
Prot. n° 41375	Clas.

Prot.n° 13343/1078 Permessso di costruzione
a titolo oneroso n° 33/05 del 26/05/2005

n°. 33/05.

Prot. n° 3418 del 25.10.05

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto BRUSCHI LIA in qualità di titolare del permesso di costruzione n. 33/05 del 26/05/2005,
premessso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 22/10/05;
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data 6/10/05 prot. n° 374/05 (MODALITÀ)
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in data 22/10/05 prot.....;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 20/10/05 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui al citato permesso di costruzione.

In fede il proprietario

Lia Bruschi

Il sottoscritto G. M. BIANCHI in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui al sopracito permesso di costruzione confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal titolare.

Architetto
BIANCHI
Gianna Maria

E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n°13343/1078 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 33/05 del 26/05/2005.
Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: MARCHI

Modello 21/94.
Istruttoria: 31/05

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

Responsabile del procedimento

è nominato

Gianna Maria Bianchi
IL DIRIGENTE



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

La sottoscritta Gianna Maria Bianchi
Nata a Carrara il 14 novembre 1960 iscritta all'Ordine degli Architetti
della provincia di Massa Carrara al n° 198
(C.F. BNCGNM60 S54B832V),
con studio professionale in Carrara loc. Stadio
viale XX Settembre n°73
(tel./ fax 0585/72648 cell 335/8351911,
in qualità di Progettista dei Lavori di ristrutturazione e ampliamento econ
riferimento all'incarico progettuale ricevuto dai sig. ri Pecchia Riccardo e
Bruschi Lia, entrambi residenti in Bonascola via Bonascola 16/B Carrara

Comunica

che le opere oggetto della presente relazione saranno eseguite sull'immobile
posto in loc. Bonascola via Bonascola 16/B Carrara censito catastalmente al
foglio 66, mappale 737, con destinazione d'uso residenziale, e consistono in
ristrutturazione edilizia e sopraelevazione.

L'immobile risulta disciplinato come R6a, per il quale è previsto l'ampliamento
del 20% della SUL.

il fabbricato oggetto della presente è:

☒ realizzato con licenza/concessione edilizia n° 484 del 4 maggio 1962

Regolamento Urbanistico:

Edificio classificato R6a

Area classificata interno perimetro centro abitato

6) che l'immobile rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui
tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti
o Amministrazioni:

N°	DESCRIZIONE VINCOLO		NO
1	Vincolo paesaggistico ambientale D.Lgs. n° 42/04		X
2	P.A.I. Piano Assetto Idrogeologico D.G.R.T. 1328/04 - P.I.E.		X
3	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 - P.I.M.E.		X
4	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 - P.F.E.		X
5	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 - P.F.M.E.		X
6	D.M. 21/12/99 Perimetrazione sito di bonifica di interesse nazionale della Prov. di Massa Carrara		X

7	Vincolo Idrogeologico L. 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit.III ,art.100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit.III, art.101 Legge Forestale		X
8	Fascia di rispetto Autostradale (SALT)		A
9	Fascia di rispetto ferroviario (FS)		X
10	Fascia di rispetto strada statale (ANAS).		X
11	Fascia di rispetto strada provinciale (Amm. Provinc.)		A
12	Vincolo Forestale (Amm. Prov.)		X
13	Fascia di rispetto elettrodotto (ENEL)		X
14	Fascia di rispetto metanodotto (SNAM)		X
15	Demanio Idrico (Reg. Toscana- Genio Civile)		A
16	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. - Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara		A
17	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)		X
18	Altri		

7) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 5.3.1990 n° 46 e del D.P.R. 6.12.1991 n° 447:

☒ non comporta l'obbligo della redazione del progetto di installazione degli impianti tecnologici.

8) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412:

☒ comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, sarà poi allegato completo di tavole e di relazione tecnica,

9) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 5.11.1971 n° 1086 e della L. 2.2.1974 n° 64, nonché delle relative norme tecniche:

☒ comporta l'obbligo della denuncia dei lavori e presentazione dei progetti presso la struttura regionale competente ai sensi dell'Art. 105 L.R. 01/05;

10) che l'immobile

☒ non è pubblico né privato aperto al pubblico e pertanto le opere descritte al precedente punto 1) risultano conformi alle disposizioni della L. 9.1.1989 n° 13 e del D.P.R. 14.6.1989 n° 236

11) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)

☒ non è relativa ad attività elencate al D.M. 16.2.1982, come da attestazione allegata alla presente, e pertanto non è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,

12) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)

☒ è soggetta all'applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 14.8.1996 n° 494 e pertanto il sottoscritto si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 82, comma 12, della L.R. 03/01/05 n° 1, a comunicare tempestivamente a codesto Comune gli estremi della notifica preliminare di cui all'art. 11 del D. Lgs. 14.8.1996 n° 494, che dovrà avvenire, obbligatoriamente, prima dell'inizio dei lavori.

13) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, comma 1, della L.R. 01/05 e pertanto:

☒ è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1, determinati come da tabelle seguenti :

ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	TIPO DI INSEDIAMENTO	
	TIPO DI INTERVENTO	
	CONSISTENZA INTERVENTO mq.	
	IMPORTO UNITARIO € _____	TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA € _____

ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	TIPO DI INSEDIAMENTO	
	TIPO DI INTERVENTO	
	CONSISTENZA INTERVENTO mq.	
	IMPORTO UNITARIO € _____	TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA € _____

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	TIPO DI INSEDIAMENTO	
	TIPO DI INTERVENTO	
	CONSISTENZA INTERVENTO mq.	
	IMPORTO UNITARIO € _____	TOTALE CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE € _____

IMPORTO TOTALE CONTRIBUTO € _____	
SI RICHIEDE LA RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO IN RATE N. (max. n. 4)	N. _____
IMPORTO CIASCUNA RATA	€ _____

14) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1):

☒ non sono interventi disciplinati dal C.d.S.

15) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi dell'Art. 82, comma 5 della L.R. 01/05:

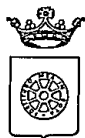
☒ non comportano parere discrezionale Az. USL e pertanto certifica che le stesse sono conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria



Allegata alla presente la sottoscritta arch. Gianna maria Bianchi presenta alla domanda di ristrutturazione e piccolo ampliamento di fabbricato di civile abitazione sito in Carrara via Bonascola n°16/B distinto al FG. 66 mapp. 737 e 1035 :

- Relazione tecnica in duplice copia;
- Elaborati grafici in triplice copia, di n° sei tavole;
- Elaborato fotografico in duplice copia;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
- Scheda ecografia e catastale;
- Autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
- Fotocopia prima tavola autorizzazione alla costruzione anno 1962;
- Tabella e schemi oneri;
- Modelli ISTAT.

Carrara 05/04/2005



COMUNE DI CARRARA

Assetto del Territorio-Urbanistica

Carrara 11 aprile 2005

prot. n° 13343/1078
del 11 aprile 2005.

A: BRUSCHI LIA
VIA BONASCOLA 16/B
54033 BONASCOLA

e p. c.: BIANCHI ARCH. GIANNA MARIA
V.LE XX SETTEMBRE 73
54033 CARRARA

OGGETTO : Richiesta variante al permesso di costruire art. 83 della L.R. 3/1/2005n. 1 -
CONC. Comunicazione Responsabile del Procedimento

In relazione all'istanza recante data 11/04/2005 e ns. protocollo n° 1078 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 66 e mappale/i n° 737-1035, sito in BONASCOLA VIA BONASCOLA 16/B, inerente a lavori di SOPRAELEVAZIONE E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Dir.Marchi Geom.Claudio, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 1078 e la data 11/04/2005 - istr. 31/05.

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Amm.vo: Ferrari

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O. Edilizia Privata
Telefono 0585.6411 – Fax 0585.641296 – e-mail cmarchi@comune.carrara.ms.it

COMUNE DI CARRARA	
spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al protocollo di settore
15 AGO. 2008	11
Prot. n° 34777	1353



Prot. n° 2924 del 16.8.08

ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO



Il Dirigente

COMUNE DI CARRARA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Art. 86, comma 1, L.R. 03.01.05 n° 1

La sottoscritta Bianchi Gianna Maria nata a Carrara il 14/11/1960 iscritta all'Albo Professionale degli Architetti della provincia di Massa Carrara al n° 198 (C.F. BNCGNM60S54B832V) con studio professionale in Carrara viale xx settembre n°73 (tel. 0585/72648, email giabiarco@virgilio.it) in qualità di Tecnico abilitato e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto dalla Signora Bruschi Lia, residente in Bonascola via Bonascola n°16/b in qualità di proprietaria, considerato che la Sig. **Bruschi Lia** ha eseguito lavori di sopraelevazione e ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione posto in Bonascola via Bonascola n° 16/b, censito catastalmente al foglio 66 mappale 737 sub. 1,

dato atto che i lavori di cui si tratta sono stati ultimati in data 37 luglio 2008 ed in conformità agli atti amministrativi nel seguito elencati,

preso atto che ai sensi dell'art. 86, comma 3, della L.R. 03/01/05 n° 1 occorre procedere alla certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato,

vista la L.R. 03/01/05 n° 1,

Responsabile del procedimento

è nominato

[Signature]

consapevole delle responsabilità previste dall'art. 26 della L. 4.11.1968 n° 15 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 20.10.1998 n° 403

CERTIFICA

sotto la propria personale responsabilità

1) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa risultano conformi al progetto approvato con:

Permesso di costruire n° 33/05 del 26-05-2005, protocollo n° 13343/1078;

2) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa, in forza degli atti abilitativi indicati al precedente punto, sono state ultimate in data 25.5.2008;

3) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa:

1. hanno comportato variazione del classamento dell'unità immobiliare come da certificazione di variazione catastale allegata a comunicazione di fine lavori del

Carrara, li 5-08-2008



spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al protocollo di settore
COMUNE DI CARRARA 15 AGO. 2008 Prot. n° 34774	

Prot. n° 2923 del 08.08

ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il Dirigente



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Art. 10, comma 4, Regolamento Edilizio Comunale

I sottoscritti,

BRUSCHI Lia e Pecchia Riccardo, in qualità di proprietari

danno comunicazione che in data 25.5.2008 sono stati ultimati i lavori di cui al Permesso di Costruire n. 33/05 del 26.5.2005 e allegano alla presente:

Ai sensi dell'art. 82 comma 9 della L.R. 1/2005, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 86 comma 10 del D. Lgs 10 settembre 2003 n. 276.

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

I PROPRIETARI
COMMITTENTI
[Signature]

L'IMPRESA
[Signature]

II DIRETTORE DEI LAVORI



Architetto
BRUSCHI
Gianna Maria

Timbro Professionale

Responsabile del procedimento

è

nominato

[Signature]

IL DIRIGENTE

INAIL**INPS**MUNICIPIO DI CARRARA
14.02.2008**DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

Raccomandata AR

Spett.le

F.LLI COSTA IMPRESA EDILE
VIA GIANMATTEO, /C-NAZZANO 14/C
54033 Carrara (MS)

Protocollo documento n.	3125503	del	28/01/2008
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20080275662736		

Denominazione/ragione sociale	F.LLI COSTA IMPRESA EDILE		
Sede legale	VIA GIANMATTEO, /C-NAZZANO 14/C 54033 Carrara (MS)		
Sede operativa	VIA GIANMATTEO 14/C 54033 Carrara (MS)		
Codice Fiscale	00648720456	E-mail	elli_costa@email.it

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n.

4602488369

Risulta regolare con il versamento dei contributi al

28/02/2008

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento

DEL NERO FRANCA

☒ I.N.A.I.L. - Sede di CARRARA☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n.

3533395

Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al

28/01/2008

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento

DEL GIUDICE MARGHERITA

☒ C.E PROVINCIA DI MASSA CARRARA - MASSA - CARRARA☒ E' iscritta/o alla Cassa Edile con C.I. n.

1822

Risulta regolare con il versamento dei contributi al

28/01/2008

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento

GUADAGNI MARTELLA

Il presente certificato è rilasciato per i lavori privati in edilizia ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale Massa 14/02/2008

Per INPS-INAIL-CASSA EDILE
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della C.E PROVINCIA DI MASSA CARRARA
FABIO VERMAZZA



agenzia del
Territorio

Ufficio Provinciale di MASSA Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data: 23/06/2008

Ora: 11.15.29

pag: 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: MS0093683	Comune di CARRARA (Codice :16AG)	Unità in variazione n.: -
Codice di Risorcontro: 000A484A4	Tipo Mappale n.: -	Unità a destinazione ordinaria n.: 1
		Unità a dest.speciale e particolare n.: -
		Beni Comuni non Censibili n.: -
		Unità in costituzione n.: 1
		Unità in soppressione n.: 1
Motivo della variazione : AMPLIAMENTO,DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI,RISTRUTTURAZIONE		

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale

Data di classamento proposti

Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	S		66	737								
2	C		66	737	1	via bonascola n.16, p.S1-T, 1	1	A02	4	12	314	1.456,41

Riservato all'Ufficio

Ricevuta n.: 000012466/2008

Importo della liquidazione: Euro 50

Data 23/06/2008

Protocollo n.: MS0093683

L'incaricato

COMUNE DI CARRARA
5 AGO. 2008
*
L'incaricato
PAPARO Sergio



agenzia del Territorio
ATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Massa

Dichiarazione protocollo n. del
 Planimetria di u.i.u. in Comune di Carrara
 Via Bonascola

civ. 16

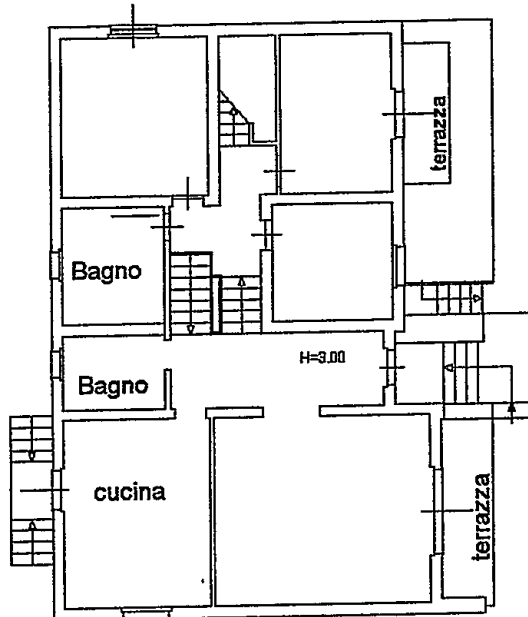
Identificativi Catastali:
 Sezione:
 Foglio: 66
 Particella: 737
 Subalterno: 1

Compilata da:
 Pisani Bernardo
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. Massa

cheda n. 1 Scala 1:200

938
 COMUNE DI CARRARA
 - 5 AGO. 2008

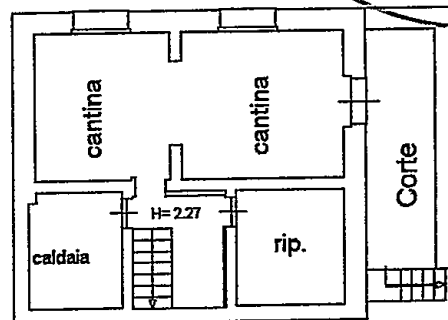
piano rialzato



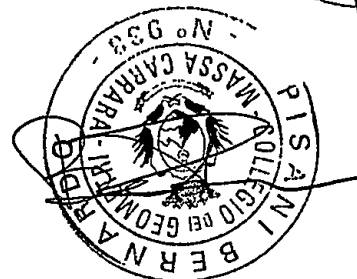
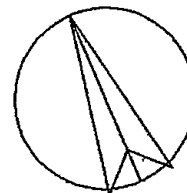
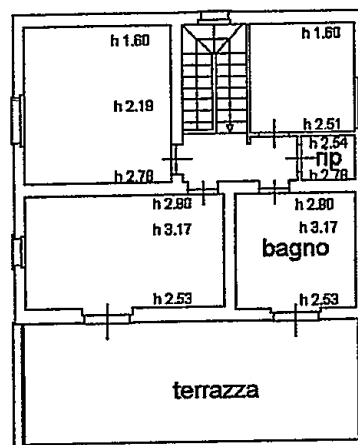
Corte

Via Bonascola

piano seminterrato



piano primo



STUDIO TECNICO

ASF

Dott. Ing. A. Ferretti

Via Cocombola, 21

54100 Massa (MS)

Tel. 3200785710

RELAZIONE TECNICA

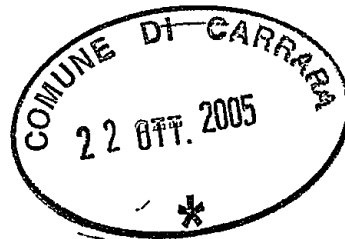
COMMITTENTE:

Bruschi Laura e

Pecchia Riccardo

Via Bonascola, 16

54033 Carrara (MS)



OGGETTO:

Relazione tecnica di isolamento termico
relativa all'edificio situato in:

Via Bonascola, 16

54033 Carrara (MS)

PROGETTO:

per la ristrutturazione con ampliamento
del fabbricato unifamiliare in oggetto.

11 maggio 2005

Il committente

Il progettista



Spazio riservato al funzionario del comune

Comune di Carrara

l'incaricato

SOMMARIO

RELAZIONE TECNICA

1. INFORMAZIONI GENERALI	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	5
3. PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ	7
4. INFORMAZIONI TECNICO COSTRUTTIVE DELL'EDIFICIO E DELLE RELATIVE STRUTTURE	8
5. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI TERMICI	10
5.1. Tipologia	10
5.2. Sistema di generazione dell'energia	10
5.3. Sistema di regolazione dell'impianto termico	10
5.4. Sistemi di contabilizzazione	10
5.5. Sistema di distribuzione del vettore termico	10
5.6. Sistema di ventilazione forzata	11
5.7. Sistema di accumulo termico	11
5.8. Sistema di distribuzione dell'acqua calda	11
5.9. Condotti di evacuazione dei prodotti di combustione	11
6. RISULTATI DEI CALCOLI	12
6.1. Verifica igrometrica	12
6.1.1 Caratteristiche termiche ed igrometriche dei componenti opachi dell'involucro edilizio	12
6.1.2 Caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro Edilizio	12
6.1.3 Trasmittanza termica degli elementi divisori tra unità immobiliari confinanti	12
6.2. Verifica del Cd	12
6.3. Verifica dei ricambi di aria orari	13
6.3.1. Numero di volumi d'aria ricambiati in un ora	13
6.3.2. Portata d'aria di ricambio	13
6.4. Verifica dei rendimenti	13
6.4.1. Valore dei rendimenti medi stagionali di progetto	13
6.4.2. Valore del rendimento globale medio stagionale	14
6.5. Verifica del FEN	14

ALLEGATI

ALLEGATO N°.1 - Dati sinottici edificio

ALLEGATO N°.2 - Elaborati grafici struttura "Piante prospetti e sezioni"

ALLEGATO N°.3 - Schemi funzionali e planimetrie dell'impianto termico

ALLEGATO N°.4 - Tabelle con caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi

ALLEGATO N°.5 - Tabelle con caratteristiche termiche dei componenti finestrati

ALLEGATO N°.6 - Dichiarazione di rispondenza

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il complesso in oggetto di proprietà del Sig. Bruschi Laura e Pecchia Riccardo, è un edificio di civile abitazione di tipo indipendente.

E' situato al n°16 di via Bonascola, nel Comune di Carrara Località Bonascola ed è costituito da un'unica unità abitativa.

La destinazione d'uso considerata è quella relativa agli impianti termici inseriti in un edificio ad uso abitativo continuativo.

La classificazione dell'edificio, in riferimento alla categoria di cui all'art.3 del regolamento (D.P.R. 412), è di tipo E.1. (1).

Il lavori di progettazione impianti termici e isolamento termico sono a cura del Dott. Ing. A. Ferretti.

La direzione lavori degli impianti e dell'isolamento termico sono a cura dell'Arch. Gianna Maria Bianchi.

L'edificio non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico ai fini dell'art.5, comma 15, del regolamento (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia)

Tutti i documenti facenti parte di questo progetto, sono stati redatti sulla base dei dati, relativi alla tipologia dell'edificio ed al tipo di emissione energetica (solo riscaldamento, pompa di calore, ecc.), forniti dal Committente. Nella realizzazione degli impianto termico non si evidenziano zone soggette a normativa specifica che ne richiedono, pertanto, l'applicazione.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Gli impianti dovranno integralmente rispettare, nel modo più scrupoloso, le seguenti disposizioni legislative e normative, nonché gli aggiornamenti e le eventuali successive integrazioni in vigore alla data di esecuzione dei lavori.

La normativa tecnica e legislativa cui si farà riferimento nella presente relazione progettuale è la seguente:

1. **"L.n°10"**: Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (9 gennaio 1991);
2. **"D.P.R. n°412"**: Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art.4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n° 10 (26 agosto 1993);
3. **"L. n°46"**: Norme per la sicurezza degli impianti (5 marzo 1990);
4. **"D.P.R. n°447"**: Regolamento di attuazione della Legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti (6 dicembre 1991);
5. **"L. n°373"**: Norme il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici (30 aprile 1976);
6. **"D.P.R. n°1052"**: Regolamento di esecuzione alla Legge 30 aprile 1976 n°2373 relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici (28 giugno 1977);
7. **2°Norme UNI CTI 10344"**: Riscaldamento degli edifici: Calcolo del fabbisogno di energia;
8. **"Norme UNI CTI 10345"**: Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Trasmittanza termica dei componenti edilizi finestrati: Metodo di calcolo;
9. **"Norme UNI CTI 10346"**: Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Scambi di energia termica tra terreno ed edificio: Metodo di calcolo;

10. **"Norme UNI CTI 10347"**: Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Energia termica scambiata tra una tubazione e l'ambiente circostante: Metodo di calcolo;
11. **"Norme UNI CTI 10348"**: Riscaldamento degli edifici. Rendimenti dei sistemi di riscaldamento: Metodo di calcolo;
12. **"Norme UNI CTI 10349"**: Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici;
13. **"Norme UNI CTI 10351"**: Materiali da costruzione. Conduttività termica e permeabilità al vapore.;
14. **"Norme UNI CTI 10355"**: Murature e solai. Valori della resistenza termica e metodo di calcolo;
15. **"Norme UNI CTI 10376"**: Isolamento termico degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici;
16. **"Norme UNI CTI 10379"**: Riscaldamento degli edifici. Fabbisogno energetico convenzionale normalizzato: Metodo di calcolo e verifica;

Il rispetto delle norme sopra indicate è inteso nel senso più restrittivo, cioè non solo la realizzazione dell'impianto sarà rispondente alle norme, ma altresì ogni singolo componente dell'impianto stesso.

3. PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ

La città di Carrara è inserita nella tabella delle zone climatiche come Zona D, cioè comuni che presentano un numero di gradi giorno maggiore di 1400 e non superiore a 2100, ed è inserita nella tabella delle zone di ventilazione alla lettera C "Zona costiera occidentale, Italia centrale e meridionale".

La città ha un numero di abitanti di circa 66.197 individui, un'altezza s.l.m. di 100 metri ed ha le seguenti coordinate geografiche: Latitudine 44°3 e Longitudine 10°3.

L'esercizio degli impianti termici è subordinato al rispetto dei limiti massimi ed alla durata giornaliera di attivazione.

Per l'edificio in oggetto abbiamo che i limiti massimi di ore giornaliere di riscaldamento e pari a 12, ed il periodo di riscaldamento è compreso fra 1/11 e il 15/04 – giorni 165.

Al di fuori di tali periodi gli impianti termici possono essere attivati solo in presenza di situazioni climatiche che ne giustificano l'esercizio e comunque con una durata giornaliera pari alla metà di quella consentita a pieno regime.

I gradi giorno calcolati sono 1,6 °C mentre il coefficiente di dispersione volumica per trasmissione dell'involucro edilizio massimo consentito è pari a 0,91 e quello minimo è pari a 0,4.

Questo sarà corretto dal fattore abitativo di 0,95 e dal fattore di massa pari a 1,1.

4. INFORMAZIONI TECNICO COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO E DELLE RELATIVE STRUTTURE

L'edificio è costituito da una costruzione, che si svolge su un piano sopraterro con sottotetto e uno interrato, il tutto corrispondente ad un'unica unità abitativa.

La costruzione è composta rispettivamente dai seguenti locali:

- piano terra: cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, ingresso e disimpegno;
- piano sottotetto: camera, studio e locale tecnico;
- piano interrato: 2 cantine e 2 ripostigli;

Le caratteristiche costruttive delle pareti esterne della struttura sono composte da muratura con intonaco interno in sabbia a gesso ed esterno in malta. Anche le pareti interne sono costituite in muratura e rifinite con intonaco in malta su entrambe le facce.

Per quanto riguarda il solaio del piano terreno, esso si trova a livello leggermente superiore a quello del terreno esterno, posa su di esso per la maggior parte della sua superficie, rimane fuori l'area occupata dal locale interrato. Esso è in latero – cemento uniformemente isolato.

Anche per il solaio del primo piano abbiamo latero – cemento uniformemente isolato, solo che copre semplicemente una parte del piano terreno.

Per la costruzione del tetto è stato utilizzato il legno in travi, il quale risulta essere del tipo a due falde. La copertura è stata effettuata con pannelli sempre di legno con strato isolante in fibra di legno.

Il pavimento sia per quanto riguarda il piano terreno che il piano interrato è interamente rivestito con piastrelle, mentre per quanto riguarda il piano sottotetto è in legno.

Il volume degli ambienti climatizzati, al lordo delle strutture, risulta essere di $773,22 \text{ m}^3$, e la superficie esterna disperdente è pari a $622,80 \text{ m}^2$. Da qui il rapporto superficie volume di $0,81 \text{ m}^{-1}$.

La massa efficace dell'involucro edilizio risulta essere 613,5 Kg/m².

Per quanto riguarda le aperture, la struttura consta in totale di n°16 aperture così suddivise:

Piano terreno

- n°2 aperture per finestre ad un anta,
- n°2 aperture per finestre a due ante,
- n°1 aperture per finestre a tre ante,
- n°1 apertura per vetro fisso,
- n°2 aperture per porta-finestre a due ante,
- n°1 portone di ingresso

Piano primo

- n°1 aperture per finestre ad un anta,
- n°1 aperture per finestre a due ante,
- n°2 aperture per finestre a tre ante,
- n°2 aperture per porta-finestre ad un anta,

Piano interrato

- n°1 aperture per finestre a vasistas,
- n°1 aperture per porta-finestre ad un anta.

I serramenti a chiusura delle aperture saranno con isolamento di classe A2, costituiti da telaio in legno e vetro doppio.

Il valore di progetto della temperatura interna è di 20° e la produzione di vapore media interna agli ambienti è pari a 0,5 Kg/h.

5. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI TERMICI

5.1. Tipologia

La tipologia dell'impianto termico è quella relativa al riscaldamento degli ambienti e produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari. Comprende sistemi di produzione, distribuzione ed utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e di controllo.

5.2. Sistema di generazione dell'energia

Il sistema di generazione è costituito da un generatore di calore ad acqua calda centralizzato alimentato a Metano/gas naturale di città, funzionante ad intermittenza. Il valore nominale della potenza termica utile è pari a 26kW.

5.3 Sistemi di regolazione dell'impianto termico

L'impianto è dotato di sistema di termoregolazione per una singola unità immobiliare, pilotato dalla temperatura interna rilevata da due sonde di temperature poste in ambienti diversi (n°1 per ogni piano) il sistema risulta dotato di una programmazione settimanale che consente l'accensione e lo spegnimento automatico e la regolazione della temperatura media degli ambienti su due livelli nell'arco delle 24 ore.

È opportuna l'installazione di dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali in quanto giudicati non aventi le stesse caratteristiche di uso e di esposizioni uniformi.

5.4 Sistemi di contabilizzazione

Non sono presenti sistemi di contabilizzazione dell'energia.

5.5 Sistemi di distribuzione vettore termico

Il sistema di distribuzione del vettore termico risulta essere composto da un impianto dotato di collettori complanari con tubazioni di andata e ritorno per ogni singolo corpo scaldante.

I componenti utilizzatori del calore sono formati da corpi radianti, in alluminio ad alto rendimento, a convezione naturale con fluido di scambio termico costituito da acqua calda.

5.6. Sistemi di ventilazione forzata

Non sono presenti sistemi di ventilazione forzata.

5.7. Sistemi di accumulo termico

Non sono presenti sistemi di accumulo termico.

5.8. Sistemi di produzione e distribuzione di acqua calda sanitaria

Il sistema di distribuzione dell'acqua calda sanitaria è di tipo standard e non necessita di sistemi di trattamento acqua in quanto la potenza complessiva installata è inferiore a 350kWt.

5.9. Condotti di evacuazione dei prodotti di combustione

Gli scarichi dei prodotti combusti e dei relativi gas di combustione sono canalizzati fino a livello del tetto (come previsto dalla legislazione vigente) direttamente in esterno. Si ricorda che i condotti di scarico vengono forniti direttamente dal costruttore come facenti parte integrante degli apparecchi stagni ed è il costruttore che garantisce, secondo le norme specifiche dei singoli apparecchi, le condizioni di funzionamento e di sicurezza del complesso apparecchio - condotto di scarico.

6. RISULTATI DEI CALCOLI

6.1. Verifica Igrometrica

Dai calcoli effettuati risulta che la struttura non è soggetta a fenomeni di condensa, né superficiale, né interstiziale.

Dati più precisi sulla verifica igrometrica di ogni singola tipologia costruttiva si trovano nell'allegato 4.

6.1.1 Caratteristiche termiche ed igrometriche dei componenti opachi dell'involucro edilizio

Le tipologie di struttura individuate sono quelle relative alle pareti esterne ed interne, pavimento su terreno, solaio e tetto. Per le caratteristiche vedi tabelle allegato N°.4

6.1.2. Caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro Edilizio

Le tipologie di componenti finestrati sono quelle relative a finestra ad un'anta, finestra a due ante, finestra a tre ante, vetro fisso, finestra a vasistas, porta finestra a due ante e portone di ingresso.

Per le caratteristiche vedi tabelle allegato N°.5

6.1.3. Trasmittanza termica degli elementi divisorii tra unità immobiliari confinanti

Il valore massimo della trasmittanza termica risultante dal progetto è di $2,69 \text{ W/m}^2 \text{ } ^\circ\text{K}$. Essa si riscontra nelle pareti divisorie interne.

6.2. Verifica del Coefficiente volumico di dispersione termica per trasmissione

Il coefficiente volumico di dispersione termica per trasmissione imposto dalla normativa come valore massimo è $0,9 \text{ W/m}^3 \text{ } ^\circ\text{C}$.

Questo valore può essere corretto da dei coefficienti specifici.

Nel caso in esame i coefficienti sono il fattore di massa e il fattore abitativo, cui corrispondono rispettivamente i seguenti valori: 1,1 e 0,95.

Il nuovo coefficiente volumico di dispersione termica per trasmissione corretto da detti coefficienti diventa come valore massimo $0,68 \text{ W/m}^3 \text{ }^\circ\text{C}$.

Il coefficiente volumico di dispersione termica per trasmissione reale è pari a $0,42 \text{ W/m}^3 \text{ }^\circ\text{C}$, la verifica pertanto risulta positiva.

6.3. Verifica dei ricambi d'aria orari

6.3.1. Numero di volumi d'aria ricambiati in un ora

Il numero di volumi d'aria ricambiati in un ora per ventilazione naturale sono di $1,4 \text{ h}^{-1}$. Il coefficiente volumico di ventilazione da progetto è 0,17.

6.3.2. Portata d'aria di ricambio

La portata d'aria di ricambio non è presente in quanto non si ha ventilazione meccanica controllata. A tal riguardo non sono previste neppure apparecchiature di recupero del calore disperso.

6.4. Verifica dei rendimenti

Il rendimento produzione medio stagionale risulta inferiore al rendimento globale medio stagionale limite di conseguenza la verifica dei rendimenti risulta positiva.

Si riportano di seguito i dati principali della verifica.

Per ulteriori caratteristiche vedi allegato No.1.

6.4.1. Valore dei rendimenti medi stagionali di progetto

Rendimento di produzione 0,9

Rendimento di regolazione 0,95

Rendimento emissione 0,96

Rendimento di distribuzione 0,95

6.4.2. Valore del rendimento globale medio stagionale

Rendimento di produzione medio stagionale 0,754

Rendimento globale stagionale limite 0,693.

6.5. Fabbisogno energetico normalizzato

Il fabbisogno energetico normalizzato per la climatizzazione invernale è il fabbisogno energetico convenzionale che riguarda la quantità di energia primaria globalmente richiesta, nel corso di un anno, per mantenere negli ambienti riscaldati la temperatura al valore costante di 20°C con un adeguato ricambio di aria durante la stagione di riscaldamento in cui il periodo è fissato.

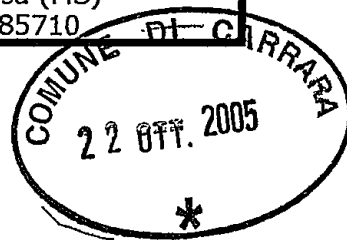
La verifica di questo dato esprime il bilancio energetico del sistema edificio - impianto termico. Nel caso in esame il fabbisogno energetico limite vale 82,78 kJ/m³ giorno °C, mentre il fabbisogno energetico normalizzato vale 71,4 kJ/m³ giorno °C, quindi la verifica effettuata secondo il metodo dato dalla Norma UNI 10379 risulta verificato.

STUDIO TECNICO

ASF

Dott. Ing. A. Ferretti
Via Cocombola, 21
54100 Massa (MS)
Tel. 3200785710

DATI SINOTTICI EDIFICIO



COMMITTENTI:

**Bruschi Laura e
Pecchia Riccardo**

Via Bonascola, 16
54033 Carrara (MS)

OGGETTO:

Dati sinottici relativi alla relazione tecnica
di isolamento termico per l'edificio situato
in:

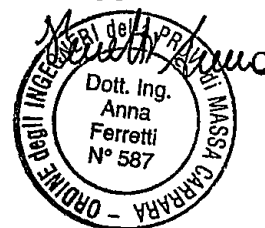
Via Bonascola, 16
54033 Carrara (MS)

PROGETTO:

per la ristrutturazione con ampliamento
del fabbricato unifamiliare in oggetto.

11 maggio 2005

Allegato N.1



DATI SINOTTICI EDIFICIO

DATI DI PROGETTO

Zona climatica: D
Periodo di riscaldamento: dall'1/11 al 15/04 – giorni 165
Ore giornaliere di riscaldamento: 12

DATI DEL COMUNE

Gradi giorno: 1,61
 Cd_{max} consentito ($S/V \geq 0,9$): 0,90
 Cd_{min} consentito ($S/V \geq 0,2$): 0,40
Numero di abitanti: 66.197
Altitudine [m]: 100
Latitudine: 44° 3'
Longitudine: 10° 3'
Fattore abitativo di correzione del Cd : 0,95

STRUTTURA PREVALENTE

Per le pareti esterne: Muratura
Massa efficace struttura [kg/m^2]: 613.5
Fattore di massa di correzione del Cd : 1.1
Temperatura interna per calcolo del Cd : 20
Temperatura esterna per il calcolo del Cd : 0
Produzione vapore media interno ambienti: 0,5
Ricambi d'aria per ventilazione infiltrazione orari: 1.4
Potenza termica dell'aria [$Wh/m^3 \text{ } ^\circ C$]: 0,34
Capacità termica massica dell'aria [$J/kg \text{ } ^\circ K$]: 1000
Massa volumica dell'aria [kg/m^3]: 1200
Classe permeabilità aria serramenti esterni: A2

Per le pareti interne: Muratura in foratini 8cm
Trasmittanza [$W/m^2 \text{ } ^\circ K$]: 1,142
Aumento di dispersioni, attenuazione, intermittenza: 10
Località di riferimento per le temperature medie esterne: Massa – Carrara
Prima località di riferimento per irradiazioni solari: Massa – Carrara
Seconda località di riferimento per irradiazioni solari: La Spezia

IRRADIAZIONE SOLARE GLOBALE SU SUPERFICI VERTICALI

Mese	Sud	Sud/Ovest Sud/Est	Est Ovest	Nord/Ovest Nord/Est	Nord	Orizzontale		Valori medi mensili temperatura media giornaliera aria esterna
						Diretta	Diffusa	
Gennaio	9,3	7,3	4,3	2,0	1,8	2,6	2,7	6,6
Febbraio	11,5	9,6	6,5	3,3	2,6	3,6	4,8	7,2
Marzo	12,2	11,6	9,3	5,6	3,8	5,1	7,6	10,1
Aprile	10,9	12,2	11,6	8,4	5,5	6,7	10,3	13,0
Maggio	9,8	12,2	13,2	10,7	7,7	7,8	12,4	16,7
Giugno	9,8	12,9	15,0	12,7	9,5	8,0	15,3	21,0
Luglio	10,9	14,6	16,7	13,5	9,4	7,0	18,5	23,5
Agosto	11,9	14,3	14,4	10,5	6,6	6,6	14,5	23,1
Settembre	13,2	13,4	11,4	7,2	4,3	5,4	10,4	20,4
Ottobre	13,1	11,3	7,9	4,2	3,0	4,0	6,3	15,7
Novembre	9,5	7,5	4,6	2,3	2,0	2,8	3,0	11,1
Dicembre	8,7	6,8	3,8	1,8	1,6	2,3	2,4	7,7

Aumenti percentuale delle dispersioni in funzione delle esposizione:

Percentuale aumento dispersioni esposizione Nord:	20
Percentuale aumento dispersioni esposizione Nord Est:	15
Percentuale aumento dispersioni esposizione Est:	10
Percentuale aumento dispersioni esposizione Sud Est:	5
Percentuale aumento dispersioni esposizione Sud:	0
Percentuale aumento dispersioni esposizione Sud Ovest:	5
Percentuale aumento dispersioni esposizione Ovest:	10
Percentuale aumento dispersioni esposizione Nord Ovest:	15

VERIFICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

Superficie esterna disperdente [m ²]:	622,80
Volume riscaldato [m ³]:	773,22
Fattore di forma S/V [1/m]:	0,810
Potenza termica per dispersioni [W]:	12140
Potenza termica per ventilazione[W]:	4852
Potenza termica complessiva[W]:	16992
Coefficiente di dispersione termica imposto Cd ammissibile [W/m ³ °C]:	0,681
Fattore di massa:	1,1
Fattore abitativo:	0,95
Cd ammissibile corretto da fattore di massa e da fattore abitativo [W/m ³ °C]:	0,681
Coefficiente di dispersione termica reale Cd [W/m ³ °C]:	0,425
Coefficiente volumico di ventilazione Cv [W/m ³ °C]:	0,176
Coefficiente volumico globale reale Cg [W/m ³ °C]:	0,595

Verifica:

$$Cd_{adm.} = 0,681 > Cd = 0,425$$

EDIFICIO VERIFICATO

VERIFICA FABBISOGNI ENERGETICI DELL'INTERO EDIFICIO

Mese	QT	QG	QU	QV	QA	QL	QI	QSE	QSI	Qh	Qhvs	Qhr	Qp	Q
Novembre	2226	277	0	4624	0	7127	4260	81	3885	831	799	905	942	2194
Dicembre	3159	287	0	6561	0	10000	4260	64	3629	2768	2698	3053	3181	4435
Gennaio	3466	287	0	7198	0	10951	4260	76	3904	3331	3250	3678	3831	5085
Febbraio	2992	259	0	6214	0	9465	4260	100	4467	1884	1831	2072	2159	3412
Marzo	2546	287	0	5287	0	8120	4260	178	5504	781	749	848	883	2135
Aprile	1751	277	0	3637	0	5666	4260	255	5144	171	155	175	183	1434

Energia termica stagionale fornita dal sistema di produzione Qps [MJ]: 11179
 Fabbisogno stagionale complessivo di energia primaria Qs [MJ]: 18695
 Fabbisogno stagionale complessivo di funzionamento non continuo a Qhvs [MJ]: 9482

Descrizione dei simboli:

- QT: energia termica scambiata per trasmissione con l'ambiente esterno
- QG: energia termica scambiata per trasmissione con il terreno:
- QU: energia termica scambiata per trasmissione con ambienti adiacenti non riscaldati;
- QV: energia termica scambiata per ventilazione
- QA: energia termica scambiata per trasmissione e ventilazione con zone a temperatura fissa
- QL: energia termica mensile scambiata per trasmissione e ventilazione
- QI: apporti energetici gratuiti da sorgenti interne
- QSE: apporti energetici radiazione solare su superfici opache
- QSI: apporti energetici radiazione solare su superfici interne
- Qh: fabbisogno energetico utile in regime di funzionamento continuo
- Qhvs: fabbisogno energetico utile in regime di funzionamento non continuo
- Qhr: fabbisogno energetico utile in condizioni reali di funzionamento
- Qp: energia fornita dal sistema di produzione
- Q: fabbisogno energia primaria

CALCOLO E VERIFICA RENDIMENTI DELL'INTERO EDIFICIO

Potenza nominale utile del generatore [kW]:	26
Energia termica stagionale fornita dal sistema di produzione [MJ]:	60763
Fabbisogno stagionale complessivo energia ordinaria [MJ]:	68734
Rendimento di regolazione:	0,96
Rendimento di emissione:	0,99
Rendimento di distribuzione:	0,96
Rendimento di produzione medio stagionale:	0,754
D.P.R. 412 art. 5.1 Rendimento globale medio stagionale limite:	0,69

Verifica

$$N_{gl} = 69,294 < n_{gs} = 75,4$$

EDIFICIO VERIFICATO

CALCOLO E VERIFICA FEN - Metodo A UNI 10379

Fabbisogno stagionale complessivo energia primaria [MJ]:	18695
Volume ambienti climatizzati al lordo delle strutture [m ³]:	773,22
Differenze di temperatura media stagionale [°C]:	11
Numero di giorni del periodo di riscaldamento [gg]:	165
Fabbisogno energetico normalizzato [kJ/m ³ gg]:	95,81
Coefficiente di dispersione volumica per trasmissione [W/m ³ °C]:	0,891
Numero volumi d'aria ricambiati in un ora [1/h]:	1,4
Irradianza orizzontale media [W/m ²]:	85,303
Differenza di temperatura media stagionale [°C]:	11
Apporti gratuiti interni [W/m ³]:	1,644
Coefficiente di utilizzazione degli apporti gratuiti.	0,957
Rendimento globale medio stagionale:	0,689
Fabbisogno energetico normalizzato limite [kJ/m ³ gg]:	144,268

Verifica

$$FEN = 95,8 < FEN_{lim} = 144$$

FEN VERIFICATO

VERIFICA RENDIMENTO GENERATORE DI CALORE AD ACQUA CALDA

Potenza nominale utile del generatore [KW]:	20
Generatore installato dopo il D.P.R. 412	
Valore minimo del rendimento termico utile alla potenza nominale determinato ad una temperatura media dell'acqua del generatore di 70°C:	86,592
Rilevato:	87,122
Valore minimo del rendimento termico utile al 30% della potenza nominale determinato per una temperatura media dell'acqua nel generatore di 50°C:	83,893
Rilevato:	84,234

FABBISOGNI ENERGETICI DELL'EDIFICIO

Tipo di funzionamento:	intermittenza
Tipo di generatore di energia:	a combustione
Temperatura limite di funzionamento [°C]:	0
Ore di funzionamento: dalle 16:00 alle 08:00:	5
Temperatura interna di progetto:	20°
Portata dell'aria di ventilazione [m ³]:	470,4
Massa termica aerea struttura edilizia [kg/m ²]:	102
Area dell'involucro che delimita la zona [m ²]:	298,41
Capacità termica dei componenti edilizi [MJ/°K]:	30437820

Simbolo	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
ϕ_{op}	20,3	20,4	20,4	20,4	20,4	20,4
ϕ_E	11,1	7,7	6,6	7,2	10,1	13
QT	5550	7917	8602	7432	6358	4343
QG	0	0	0	0	0	0
QU	0	0	0	0	0	0
QV	3739	5333	5795	5007	4283	2926
QA	0	0	0	0	0	0
QL	9289	13250	14398	12439	10642	7269
QI	1440	1440	1440	1440	1440	1440
QSE	860	786	855	1021	1356	1395
QSI	447	402	442	546	760	814
Gamma	0,224	0,148	0,139	0,174	0,237	0,384
C	30,438	30,438	30,438	30,438	30,438	30,438
HK	390	390	390	390	390	390
Tc	21,705	21,705	21,705	21,705	21,705	21,705
t	2,357	2,357	2,357	2,357	2,357	2,357
nu	0,977	0,991	0,992	0,987	0,974	0,933
K	1	1	1	1	1	1
FIL	0,962	0,963	0,964	0,963	0,963	0,962
FIG	1,008	1,009	1,009	1,009	1,009	1,008
Qh	6586	10640	11677	9459	7143	3772
Qhvs	6253	10166	11166	9024	6778	3532
Qhr	6580	10697	11749	9495	7132	3716
Qp	6854	11142	12239	9890	7429	3871
Q	8124	12411	13508	11159	8699	5141

STUDIO TECNICO



Dott. Ing. A. Ferretti
Via Cocombola, 21
54100 Massa (MS)
Tel. 3200785710

TABELLE COMPONENTI OPACHI

COMMITTENTE:

**Bruschi Laura e
Pecchia Riccardo**

Via Bonascola, 16
54033 Carrara (MS)

OGGETTO:

Tabelle con caratteristiche termiche e
igrometriche dei componenti opachi
relative alla relazione tecnica di
isolamento termico per l'edificio situato
in:

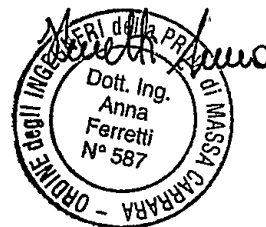
Via Bonascola, 16
54033 Carrara (MS)

PROGETTO:

per la ristrutturazione con ampliamento
del fabbricato unifamiliare in oggetto.

11 maggio 2005

Allegato N.4



CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA: Parete verticale esterna

N°	DESCRIZIONE STRATO	s [m]	λ [W/mK]	C [W/m²K]	ρ [kg/m³]	δ [kgmsPa]	R [m²K/W]
1	Intonaco interno	0,015	1,4	0,0224	1800	18	44,6
2	Muratura in pietra	0,27	1,8	1,08	2000	1,8	0,925
3	Intonaco esterno	0,015	1,4	0,0224	1800	18	44,6

Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m²K]: 28,14

Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m²K]: 223,3

Resistenza unitaria superficiale interna [m²K/W]: 0,0355

Resistenza unitaria superficiale esterna [m²K/W]: 0,004

Spessore totale [m]: 0,53.

Trasmittanza totale : 1,064

Resistenza termica totale [m²K/W]: 0,601

- S Spessore dello strato
- λ Conduttività termica del materiale
- C Conduttanza unitaria
- ρ Massa volumica
- δ Permeabilità al vapore
- R Resistenza termica dei singoli locali

TIPO DI STRUTTURA: Parete verticale interna spessore 12cm

N°	DESCRIZIONE STRATO	s	λ	C	ρ	δ	R
		[m]	[W/mK]	[W/m²K]	[kg/m³]	[kgmsPa]	[m²K/W]
1	Intonaco interno	0,015	0,698	47,6	1800	18	0,021
2	Laterizi da 8cm	0,08	1,512	2,52	2000	1,8	0,397
3	Intonaco interno	0,015	0,872	0,0224	1800	18	0,017

Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m²K]:

28,14

Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m²K]:

223,3

Resistenza unitaria superficiale interna [m²K/W]:

0,0355

Resistenza unitaria superficiale esterna [m²K/W]:

0,004

Spessore totale [m]:

0,15

Trasmittanza totale :

2,69

Resistenza termica totale [m²K/W]:

0,37

S Spessore dello strato

λ Conduttività termica del materiale

C Conduttanza unitaria

ρ Massa volumica

δ Permeabilità al vapore

R Resistenza termica dei singoli locali

TIPO DI STRUTTURA: Solaio piano terreno

N°	DESCRIZIONE STRATO	s [m]	λ [W/mK]	C [W/m²K]	ρ [kg/m³]	δ [kg/msPa]	R [m²K/W]
1	ciottoli e pietre	0,45	0,698	1,745	1500	5	0,573
2	Solaio laterocemento 28cm	0,28	0,896	3,58	450	2	0,279
3	Argilla espansa impastata	0,10	0,13	0,722	108	10	1,385
4	Piastrelle	0,02	1	50	46	10	0,02

Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m²K]: 5,8

Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m²K]: 16,3

Resistenza unitaria superficiale interna [m²K/W]: 0,172

Resistenza unitaria superficiale esterna [m²K/W]: 0,06

Spessore totale: 0,85

Trasmittanza totale: 0,52

Resistenza termica totale: 2,49

S Spessore dello strato

λ Conduttività termica del materiale

C Conduttanza unitaria

ρ Massa volumica

δ Permeabilità al vapore

R Resistenza termica dei singoli locali

TIPO DI STRUTTURA: Solaio piano superiore

N°	DESCRIZIONE STRATO	s	λ	C	ρ	δ	R
		[m]	[W/mK]	[W/m²K]	[kg/m³]	[kgmsPa]	[m²K/W]
1	Intonaco interno	0,015	0,13	47,6	1400	18	0,021
2	Solaio latero cemento	0,28	0,896	2,08	1800	5	0,479
3	Argilla espansa impastata	0,05	0,13	0,722	1400	10	1,385
4	Parquet	0,02	0,10	50	450	10	0,02

Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m²K]: 35,8

Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m²K]: 316,3

Resistenza unitaria superficiale interna [m²K/W]: 0,172

Resistenza unitaria superficiale esterna [m²K/W]: 0,06

Spessore totale: 0,33

Trasmittanza totale: 1,103

Resistenza termica totale: 0,884

S Spessore dello strato

λ Conduttività termica del materiale

C Conduttanza unitaria

ρ Massa volumica

δ Permeabilità al vapore

R Resistenza termica dei singoli locali

TIPO DI STRUTTURA: Tetto a falde

N°	DESCRIZIONE STRATO	s	λ	C	ρ	δ	R
		[m]	[W/mK]	[W/m²K]	[kg/m³]	[kgmsPa]	[m²K/W]
1	Solaio in legno	0,28	0,10	2,08	450	4,5	0,479
2	Perlinatura interna	0,02	0,10	5	450	4,5	0,026
3	Lastra in fibra di legno	0,10	0,13	47,6	190	2,6	0,021
4	Perlinatura esterna	0,02	0,10	38,46	450	4,5	0,026

Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m²K]:19,3

Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m²K]:123,3

Resistenza unitaria superficiale interna [m²K/W]:0,052

Resistenza unitaria superficiale esterna [m²K/W]:0,075

Spessore totale:0,42

Trasmittanza totale:0,48

Resistenza termica totale:2,08

S Spessore dello strato

λ Conduttività termica del materiale

C Conduttanza unitaria

ρ Massa volumica

δ Permeabilità al vapore

R Resistenza termica dei singoli locali

STUDIO TECNICO

ASF

Dott. Ing. A. Ferretti

Via Cocombola, 21

54100 Massa (MS)

Tel. 3200785710

TABELLE COMPONENTI FINESTRATI

COMMITTENTE:

Bruschi Laura e

Pecchia Riccardo

Via Bonascola, 16

54033 Carrara (MS)

OGGETTO:

Tabelle con caratteristiche termiche dei componenti finestrati relative alla relazione tecnica di isolamento termico per l'edificio situato in:

Via Bonascola, 16

54033 Carrara (MS)

PROGETTO:

per la ristrutturazione con ampliamento del fabbricato unifamiliare in oggetto.

Allegato N.5

11 maggio 2005



CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI COMPONENTE: Finestra ad un anta con telaio in legno e vetro doppio.

DESCRIZIONE	A _g [m ²]	A _f [m ²]	L _g [m]	K _g [W/m ² K]	K _f [W/m ² K]	K _i [W/mK]	K _w [W/m ² K]
SERRAMENTO SINGOLO	0,21	0,28	2,80	3,051	1,4	0,03	0,714

Conduttanza unitaria superficiale interna:

8,14

Conduttanza unitaria superficiale esterna:

23,3

Resistenza unitaria superficiale interna:

0,122

Resistenza unitaria superficiale esterna:

0,043

Trasmittanza totale [W/m²K]:

1,412

Resistenza termica totale [m²K/W]:

0,708

A_g Area del vetro

A_f Area del telaio

L_g Lunghezza della superficie vetrata

K_g Trasmittanza termica dell'elemento vetrato

K_f Trasmittanza termica del telaio

K_i Trasmittanza lineica

K_w Trasmittanza termica totale del serramento

TIPO DI COMPONENTE: Finestra a due ante con telaio in legno e vetro doppio.

DESCRIZIONE	A _g	A _f	L _g	K _g	K _f	K _i	K _w
	[m ²]	[m ²]	[m]	[W/m ² K]	[W/m ² K]	[W/mK]	[W/m ² K]
SERRAMENTO SINGOLO	1,06	0,5	5	3,051	1,4	0,03	2,50

Conduttanza unitaria superficiale interna:

8,14

Conduttanza unitaria superficiale esterna:

23,3

Resistenza unitaria superficiale interna:

0,122

Resistenza unitaria superficiale esterna:

0,043

Trasmittanza totale [W/m²K]:

1,412

Resistenza termica totale [m²K/W]:

0,708

A_g Area del vetro

A_f Area del telaio

L_g Lunghezza della superficie vetrata

K_g Trasmittanza termica dell'elemento vetrato

K_f Trasmittanza termica del telaio

K_i Trasmittanza lineica

K_w Trasmittanza termica totale del serramento

TIPO DI COMPONENTE: Finestra a tre ante con telaio in legno e vetro doppio.

DESCRIZIONE	A _g	A _f	L _g	K _g	K _F	K _I	K _w
	[m ²]	[m ²]	[m]	[W/m ² K]	[W/m ² K]	[W/mK]	[W/m ² K]
SERRAMENTO SINGOLO	2,06	0,7	7	3,051	1,4	0,03	2,50

Conduttanza unitaria superficiale interna:

8,14

Conduttanza unitaria superficiale esterna:

23,3

Resistenza unitaria superficiale interna:

0,122

Resistenza unitaria superficiale esterna:

0,043

Trasmittanza totale [W/m²K]:

1,412

Resistenza termica totale [m²K/W]:

0,708

A_g Area del vetro

A_f Area del telaio

L_g Lunghezza della superficie vetrata

K_g Trasmittanza termica dell'elemento vetrato

K_F Trasmittanza termica del telaio

K_I Trasmittanza lineica

K_w Trasmittanza termica totale del serramento

TIPO DI COMPONENTE: Portafinestra ad un anta con telaio in legno e vetro doppio.

DESCRIZIONE	A _g	A _f	L _g	K _g	K _F	K _I	K _w
	[m ²]	[m ²]	[m]	[W/m ² K]	[W/m ² K]	[W/mK]	[W/m ² K]
SERRAMENTO SINGOLO	1,22	0,62	6,2	3,051	1,4	0,03	2,54

Conduttanza unitaria superficiale interna:

8,14

Conduttanza unitaria superficiale esterna:

23,3

Resistenza unitaria superficiale interna:

0,122

Resistenza unitaria superficiale esterna:

0,043

Trasmittanza totale [W/m²K]:

1,412

Resistenza termica totale [m²K/W]:

0,708

A_g Area del vetro

A_f Area del telaio

L_g Lunghezza della superficie vetrata

K_g Trasmittanza termica dell'elemento vetrato

K_F Trasmittanza termica del telaio

K_I Trasmittanza lineica

K_w Trasmittanza termica totale del serramento

TIPO DI COMPONENTE: Portone d’ingresso in legno massiccio.

DESCRIZIONE	A _g	A _f	L _g	K _g	K _f	K _i	K _w
	[m ²]	[m ²]	[m]	[W/m ² K]	[W/m ² K]	[W/mK]	[W/m ² K]
SERRAMENTO SINGOLO	0,0	2,1,	0,0	1,4	1,4	0,05	1,58

Conduttanza unitaria superficiale interna:

8,44

Conduttanza unitaria superficiale esterna:

28,3

Resistenza unitaria superficiale interna:

0,118

Resistenza unitaria superficiale esterna:

0,035

Trasmittanza totale [W/m²K]:

2,048

Resistenza termica totale [m²K/W]:

0,488

A_g Area del vetro

A_f Area del telaio

L_g Lunghezza della superficie vetrata

K_g Trasmittanza termica dell’elemento vetrato

K_f Trasmittanza termica del telaio

K_i Trasmittanza lineica

K_w Trasmittanza termica totale del serramento

TIPO DI COMPONENTE: Finestra a vasistas a vetro doppio.

DESCRIZIONE	A _g [m ²]	A _f [m ²]	L _g [m]	K _g [W/m ² K]	K _f [W/m ² K]	K _i [W/mK]	K _w [W/m ² K]
SERRAMENTO SINGOLO	0,64	0,4	4	3,051	1,4	0,03	2,53

Conduttanza unitaria superficiale interna:

8,14

Conduttanza unitaria superficiale esterna:

23,3

Resistenza unitaria superficiale interna:

0,122

Resistenza unitaria superficiale esterna:

0,043

Trasmittanza totale [W/m²K]:

1,412

Resistenza termica totale [m²K/W]:

0,708

A_g Area del vetro

A_f Area del telaio

L_g Lunghezza della superficie vetrata

K_g Trasmittanza termica dell'elemento vetrato

K_f Trasmittanza termica del telaio

K_i Trasmittanza lineica

K_w Trasmittanza termica totale del serramento

TIPO DI COMPONENTE: Finestra a vetro doppio fisso.

DESCRIZIONE	A _g	A _f	L _g	K _g	K _f	K _i	K _w
	[m ²]	[m ²]	[m]	[W/m ² K]	[W/m ² K]	[W/mK]	[W/m ² K]
SERRAMENTO SINGOLO	1,38	1,04	5,2	3,051	1,4	0,03	2,50

Conduttanza unitaria superficiale interna:

8,14

Conduttanza unitaria superficiale esterna:

23,3

Resistenza unitaria superficiale interna:

0,122

Resistenza unitaria superficiale esterna:

0,043

Trasmittanza totale [W/m²K]:

1,412

Resistenza termica totale [m²K/W]:

0,708

A_g Area del vetro

A_f Area del telaio

L_g Lunghezza della superficie vetrata

K_g Trasmittanza termica dell'elemento vetrato

K_f Trasmittanza termica del telaio

K_i Trasmittanza lineica

K_w Trasmittanza termica totale del serramento

STUDIO TECNICO

ASF

Dott. Ing. A. Ferretti
Via Cocombola, 21
54100 Massa (MS)
Tel. 3200785710

DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

COMMITTENTE:

**Bruschi Laura e
Pecchia Riccardo**

Via Bonascola, 16
54033 Carrara (MS)

OGGETTO:

Dichiarazione di rispondenza relativa alla
relazione tecnica di isolamento termico
per l'edificio situato in:

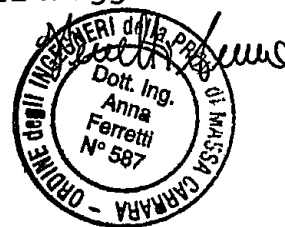
Via Bonascola, 16
54031 Carrara (MS)

PROGETTO:

per la ristrutturazione con ampliamento
del fabbricato unifamiliare in oggetto.

Allegato N.6

11 maggio 2005



DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

La sottoscritta Anna Ferretti iscritta all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Massa-Carrara al No.587 a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.34 comma 3 della Legge 9 gennaio 1991 No.10,

dichiara

sotto propria responsabilità che:

- a) il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute nella legge 9 gennaio 1991 No.10;
- b) Decreto del presidente della Repubblica, attuativo dell'art.4 comma 1, relativo ai criteri generali tecnico costruttivi e alle tipologie per l'edilizia sovvenzionata e convenzionata nonché per l'edilizia pubblica e privata (qualora vigente)
- c) Decreto del ministero dei lavori pubblici, di concreto con il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, attuativo dell'art.4 comma 2, relativo al rilascio delle autorizzazioni, alla concessione e all'erogazione dei finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere pubbliche (qualora vigente);
- d) Decreto del presidente della repubblica 26 agosto 1993 No. 412 relativo alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici.
- e) I dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Data, 11 maggio 2005



STUDIO TECNICO

ASF

Dott. Ing. A. Ferretti

Via Cocombola, 21

54100 Massa (MS)

Tel. 3200785710

ELABORATI GRAFICI

COMMITTENTE:

**Bruschi Laura e
Pecchia Riccardo**

Via Bonascola, 16

54033 Carrara (MS)

OGGETTO:

Elaborati grafici, piante, prospetti e
sezioni relativi alla relazione tecnica di
isolamento termico per l'edificio situato
in:

Via Bonascola, 16

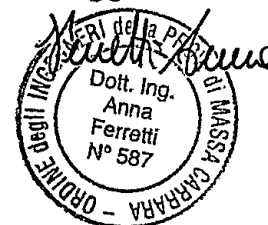
54033 Carrara (MS)

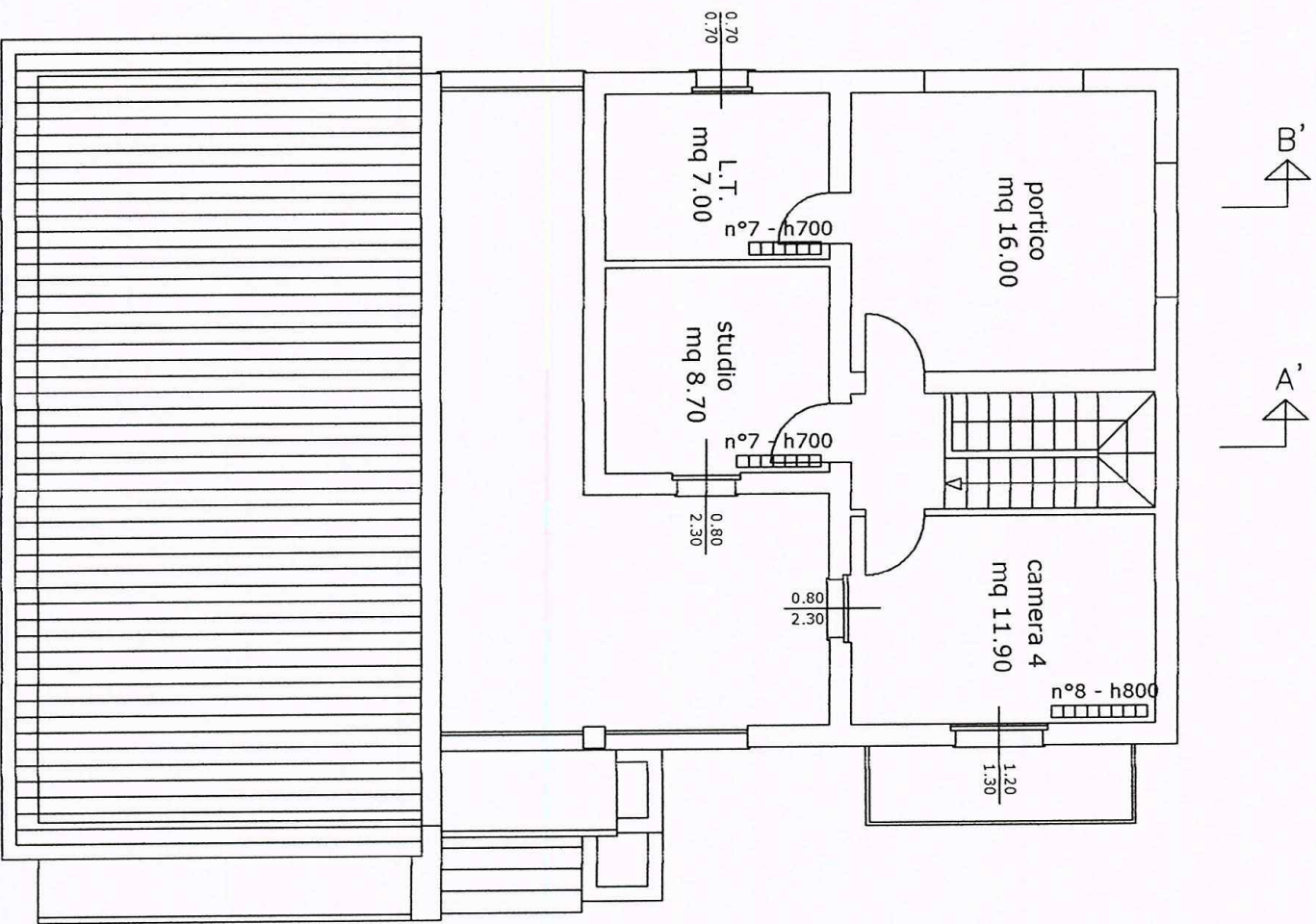
PROGETTO:

per la ristrutturazione con ampliamento
del fabbricato unifamiliare in oggetto.

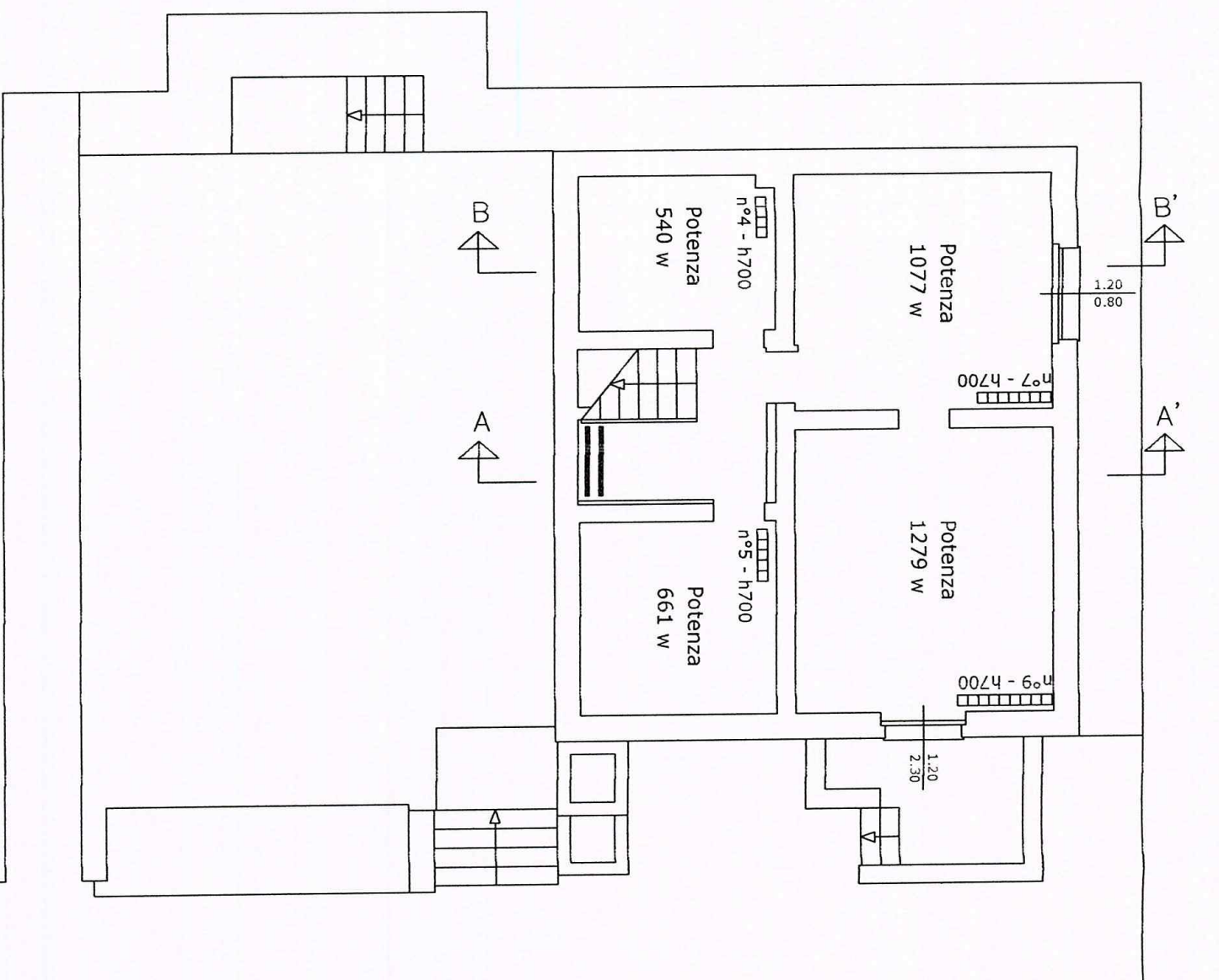
Allegato N.2

11 maggio 2005





pianta piano primo



pianta piano seminterrato

LEGENDA	
	COLLETTORE COMPLANARE
	RITORNO ACQUA FREDDA
	MANDATA ACQUA CALDA
	ACQUA FREDDA SANITARIA
	ACQUA CALDA SANITARIA
	GAS METANO
	FAN COILS
	CORPO SCALDANTE IN ALLUMINIO CON VALVOLA TERMOSTATICA
	SCALDASALVETTE
	TERNO ARREDO CON VALVOLA TERMOSTATICA
	CALDAIA
	CONDOTTO FUMI
	VALVOLA DIREZIONALE O DI NON RITORNO
	VALVOLA A SFERA PER ALTA TEMPERATURA
	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE
	VALVOLA DI MISCELAZIONE

ANSF STUDIO TECNICO

COMMITTENTE:
BRUSCHI LAURA E
PECCHIA RICCARDO
via Bonascola, 16
54033 Carrara (MS)

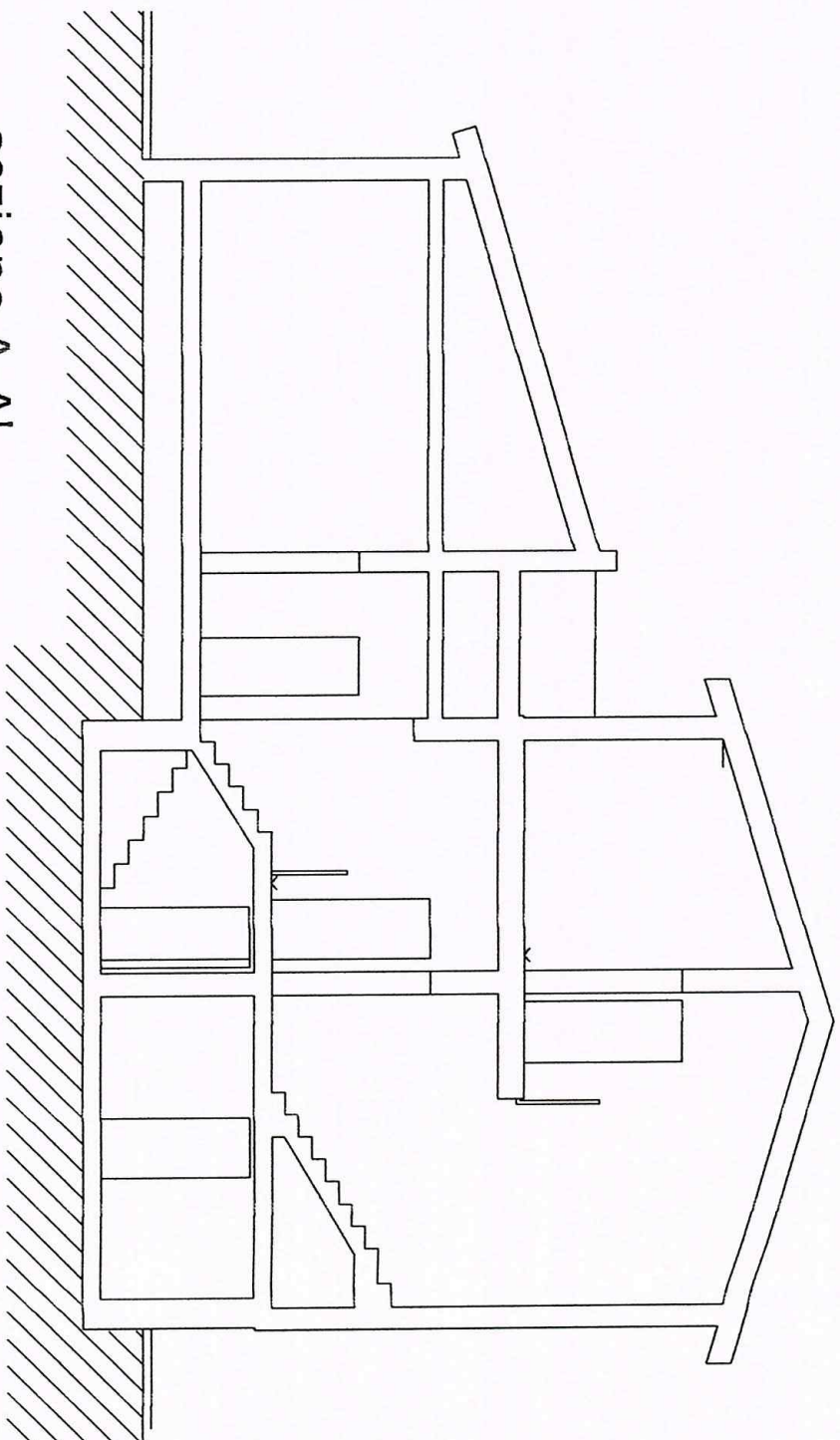
Dott. Ing.
A. FERRETTI
VIA CORDOBA, 21
54100 MASSA (MS)
TEL./FAX 0585/833872
CEL.320/0785710

ALLEGATO N°	OGGETTO
02	STUDIO DELL'ISOLAMENTO TERMICO
02	DEL L'EDIFICIO SITO IN VIA EDUASCOLA, 16
01	- PIANTA PIANO PRIMO - - PIANTA PIANO SEMINTERRATO -
02	DATA 11/05/05 SCALE 1 : 100 A. FERRETTI
REVISIONE	DATA NONE FILE DISSEGNAIORE

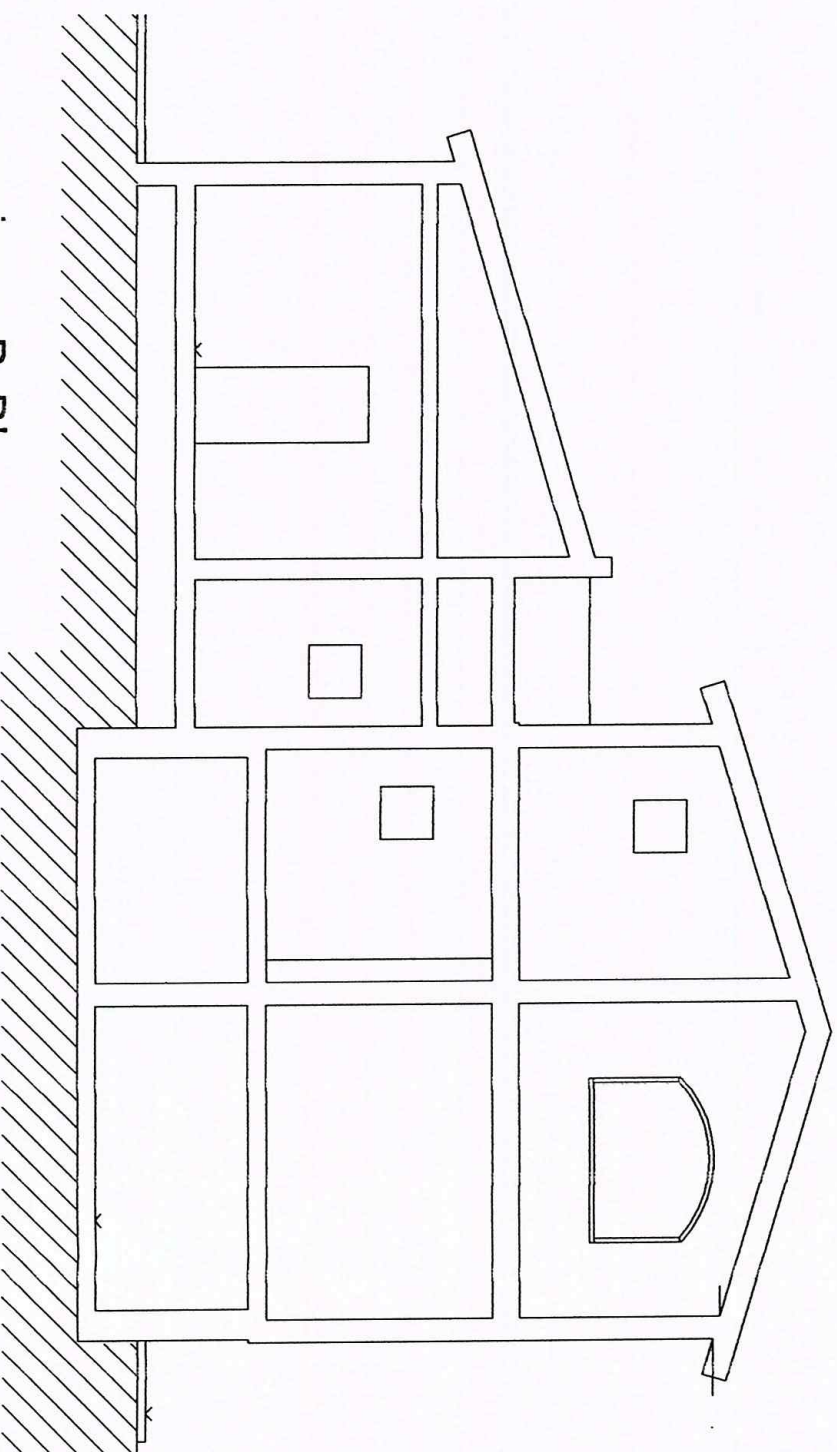
QUESTO DOCUMENTO E' DI PROPRIETA' DI PER. ING. A. SODINI
IL PROCESSORISTA TUTELA I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE



sezione A-A'



sezione B-B'



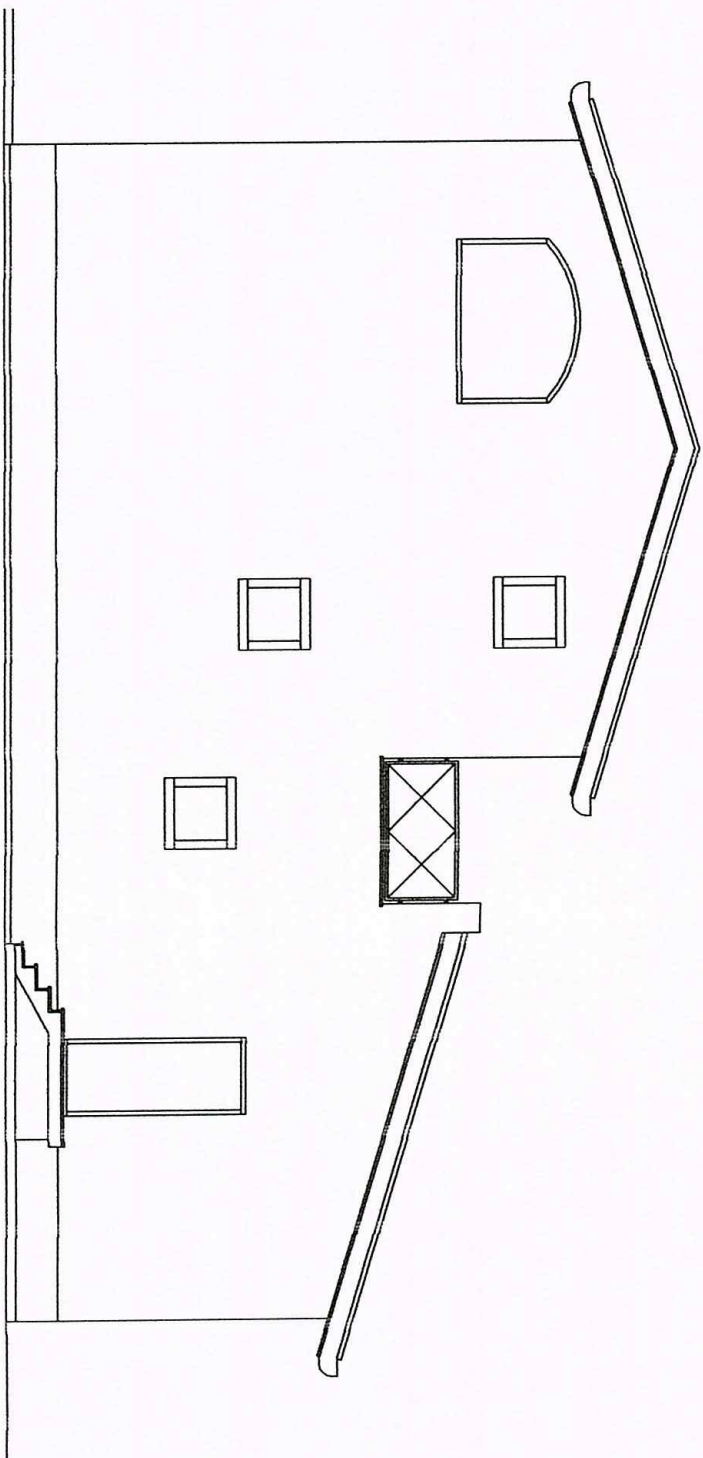
ANSF STUDIO
TECNICO

COMMITTENTE:
BRUSCHI LAURA E
PECCHIA RICCARDO
via Bonascola, 16
54033 Carrara (MS)

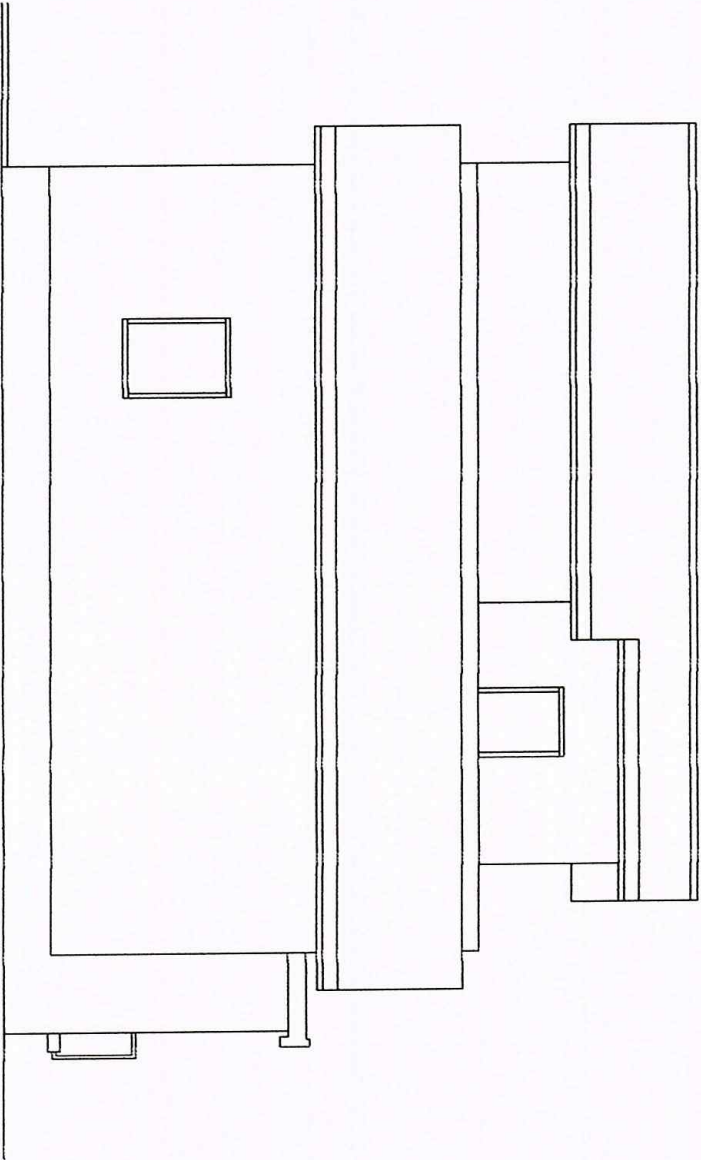
Dott. Ing.
A. FERRETTI
54100 MASSA (MS)
TEL./FAX 0585/833872
CEL.320/085710

PROGETTO N°	OGGETTO	DATA	SCALA	INTERVENTO
02	STUDIO DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO SITO IN	11/05/05	1 : 100	A. FERRETTI
01	VIA BONASCOLA, 16			
03	- SEZIONI A-A' E B-B' -			
01				
REVISIONE	DATA	NOME FILE	DISSEGNIATORE	

QUESTO DOCUMENTO E' DI PROPRIETA' DI ING. M. SODINI
IL PROFESSIONISTA AUTORE E' RESPONSABILE PER LA SCELTA CIVILE E PENALE



prospetto nord



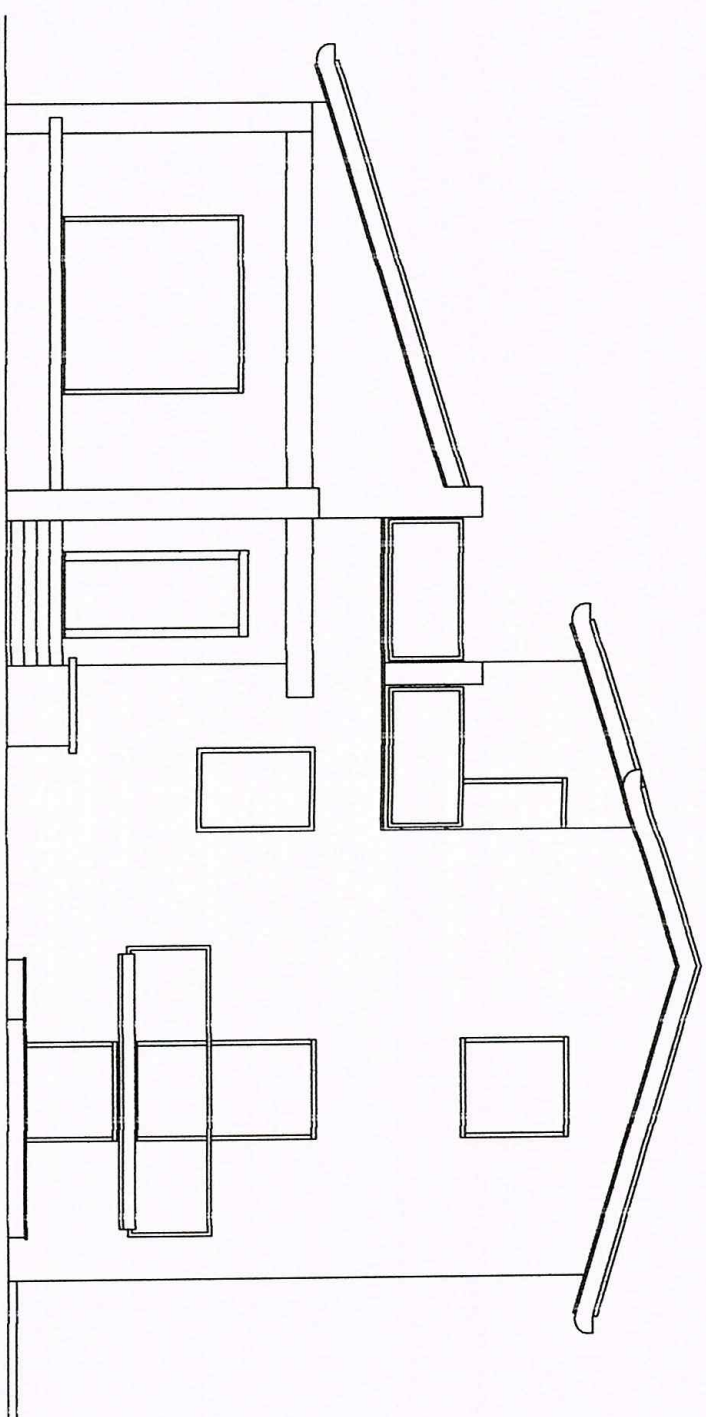
prospetto ovest

ANSF STUDIO
TECNICO

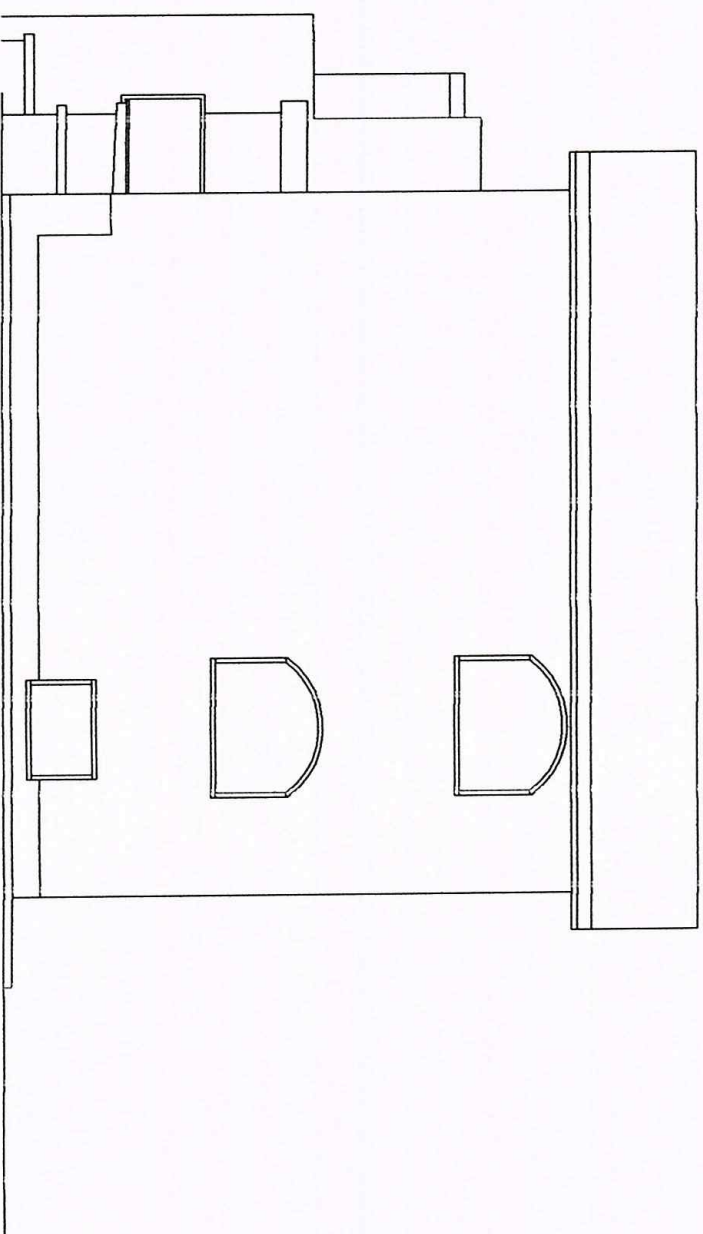
COMMITTENTE:
BRUSCHI LAURA E
PECCHIA RICCARDO
via. Bonascola, 16
54033 Carrara (MS)

Dott. Ing.
A. FERRETTI
54100 CORRIDOLA, 21
TEL./FAX 0585/833872
CEL.320/0785710

ALLEGATO N°	OGGETTO	DATA	SCALA	DISEGNATORE
02	STUDIO DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO SITO IN: VIA BONASCOLA, 16	11/05/05	1 : 100	A. FERRETTI
01	PROSPETTI LATO NORD ED OVEST			
02				
01				
REVISIONE	DATA	NOME FILE	DISEGNATORE	



prospetto sud



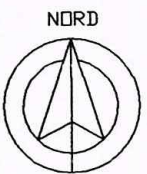
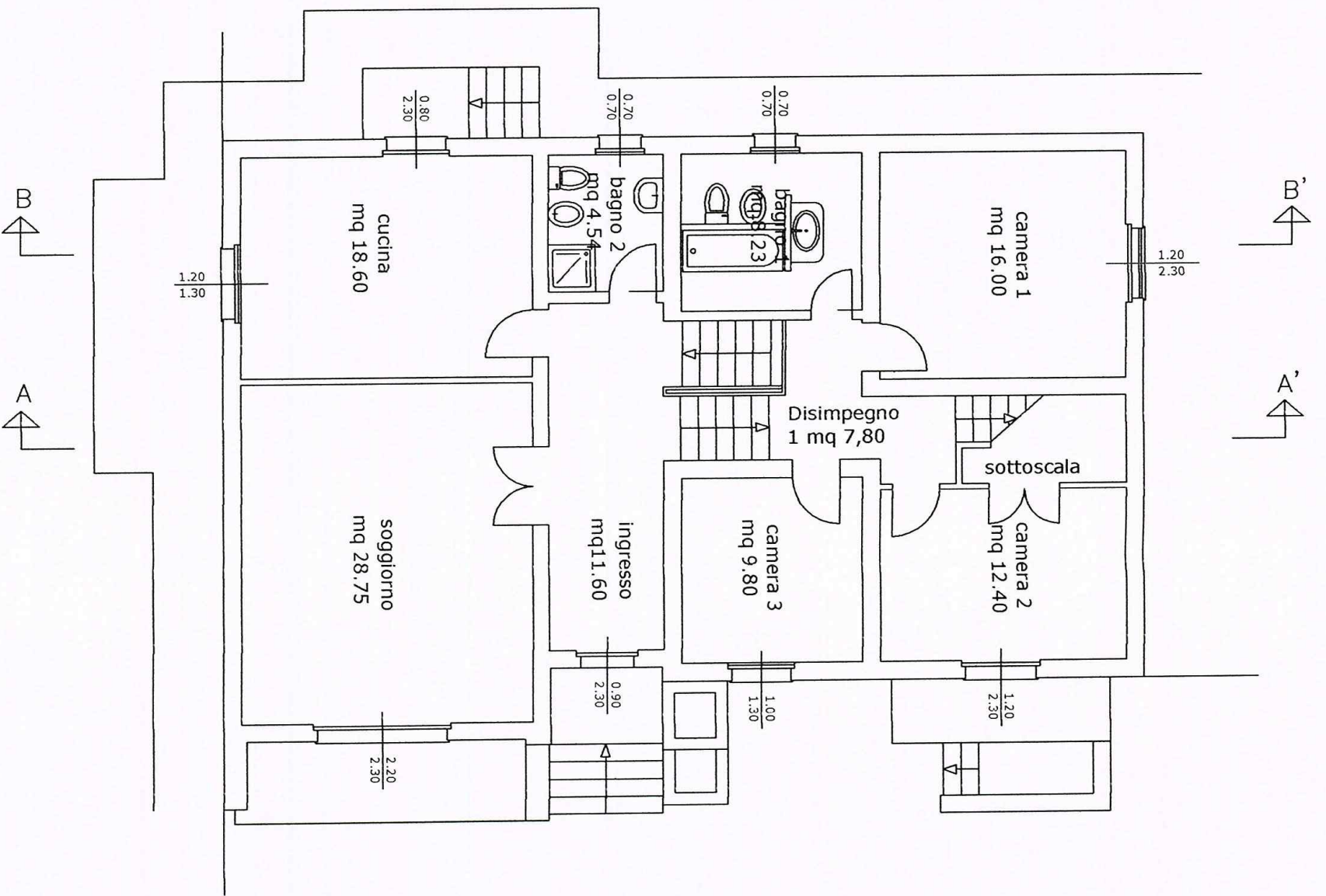
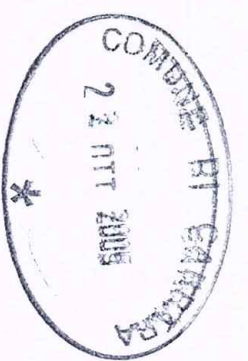
prospetto est

ASST STUDIO
TECNICO

COMMITTENTE:
BRUSCHI LAURA E
PECCHIA RICCARDO
via Bonascola, 16
54033 Carrara (MS)

Dott. Ing.
A. FERRETTI
VIA CROCELLA, 21
54100 MASSA (MS)
TEL./FAX 0585/833872
CEL.320/075710

ALLEGATO N°	OGGETTO:		
02	STUDIO DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO SITO IN		
01	VIA BONASCOLA, 16		
02	- PROSPETTI LATO SUD ED EST -		
TOTALE	DATA	SCALA	DISEGNATORE
01	11/05/05	1 : 100	A. FERRETTI
REVISIONE	DATA	NOME FILE	DISEGNATORE



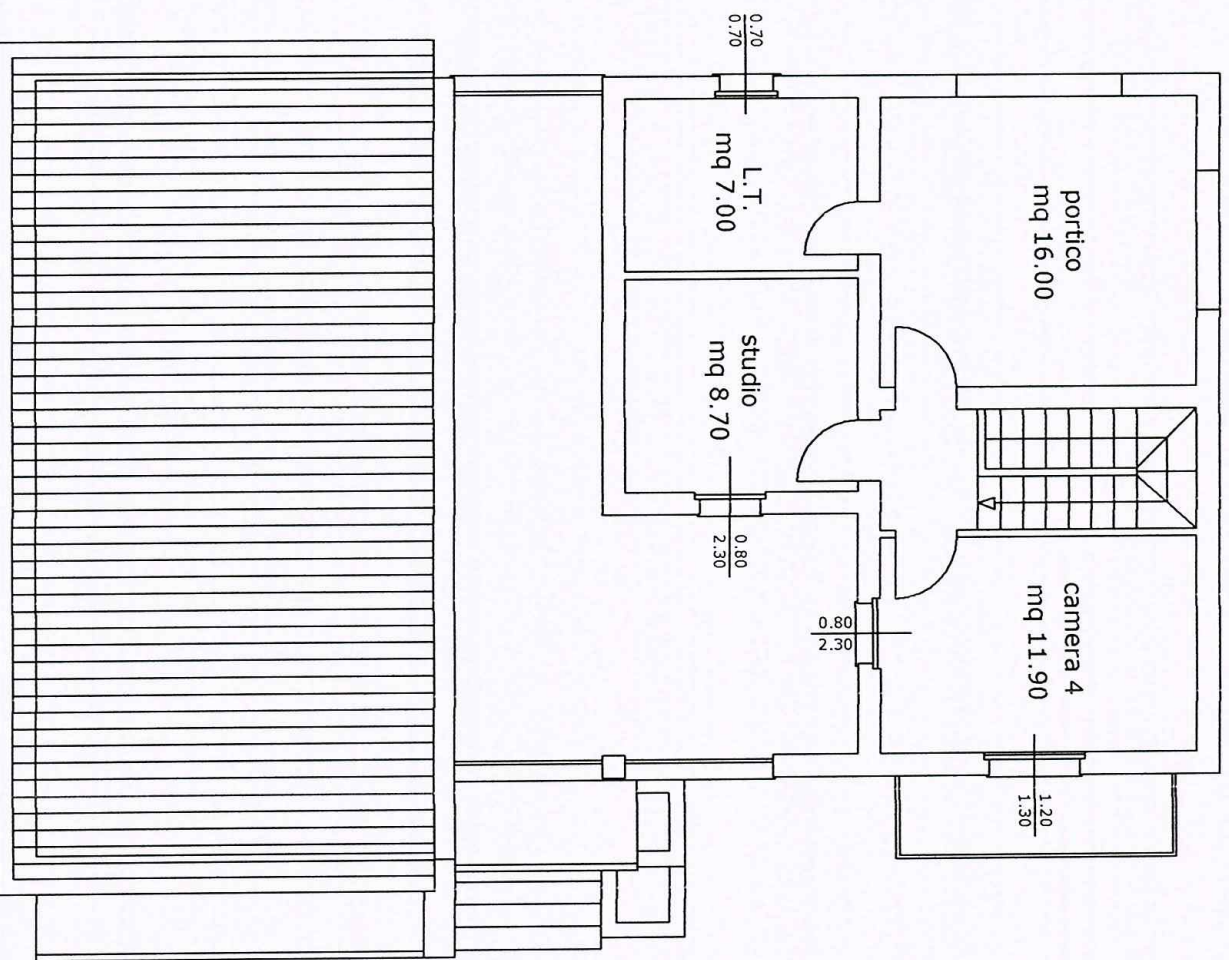
ANSF STUDIO
TECNICO

COMMITTENTE:
BRUSCHI LAURA E
PECCHIA RICCARDO
via Bonascola, 16
54033 Carrara (MS)

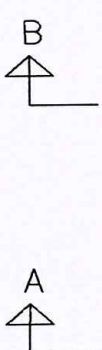
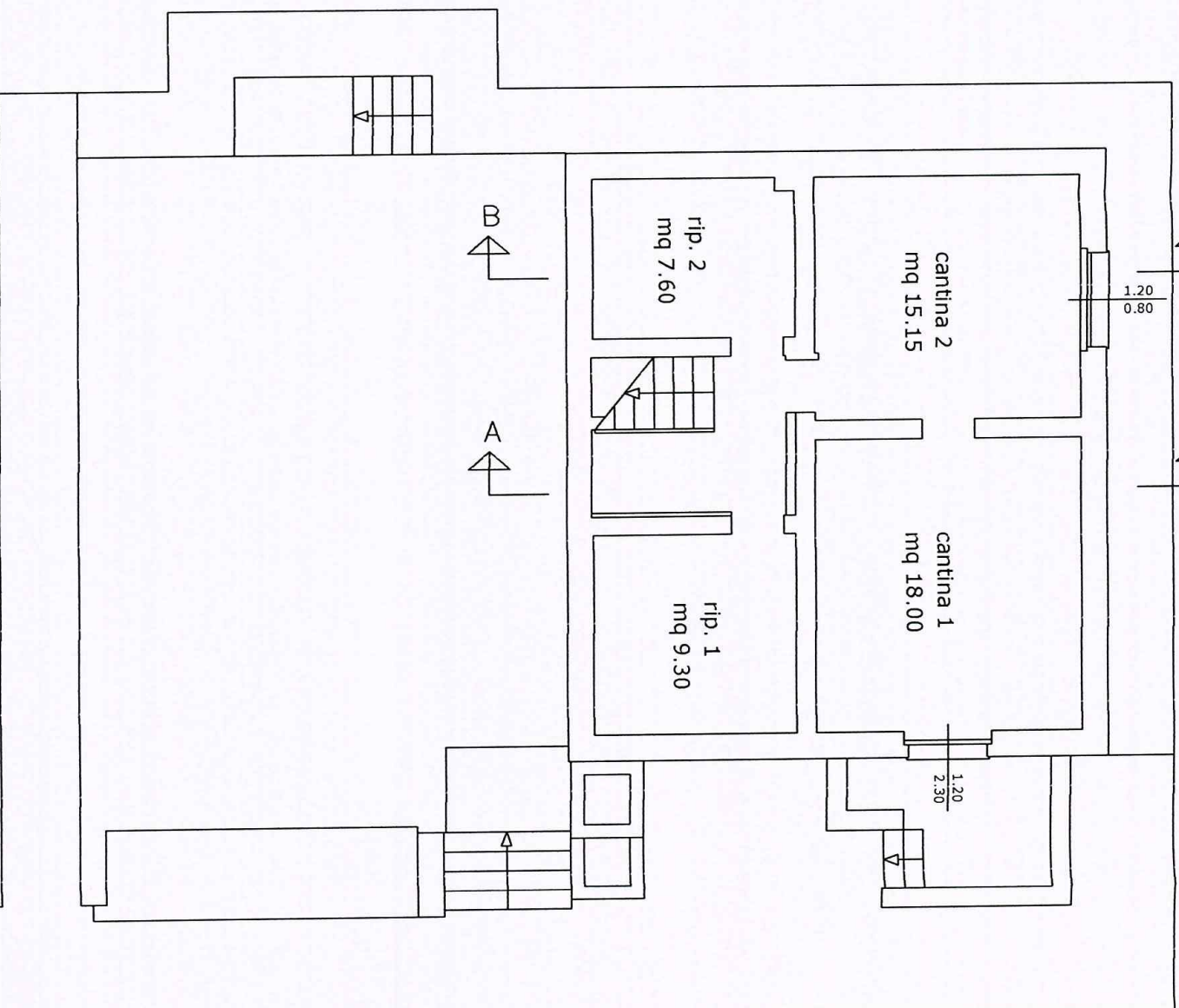
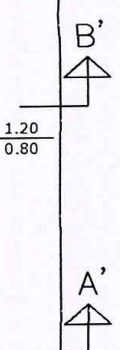
Dott. Ing.
A. FERRETTI
VIA CORDEROIA, 21
54100 MASSA (MS)
TEL./FAX 0585/833872
CEL.320/0785710

ALLEGATO N°	02	DISEGNO	STUDIO DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO STTO IN
SERIE N°	01		VIA BONASCOLA, 16
TRACIA	01	- PIANTA PIANO TERRENO -	
TOTALE	01	DATA	11/05/05
REVISIONE	01	SCALE	1 : 100
		DISegnATORE	A. FERRETTI
		DATA	
		NOME FILE	
		DISEGNATORE	

QUESTO DOCUMENTO E' DI PROPRIETA' DI PER. ING. M. SODINI
IL PROFESSIONISTA TUTELA I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE



pianta piano primo



pianta piano seminterrato



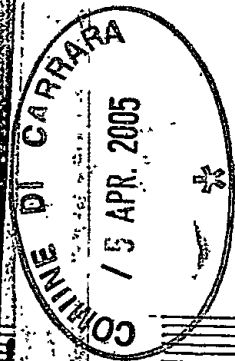
ASST STUDIO
TECNICO

COMMITTENTE:
BRUSCHI LAURA E
PECCHIA RICCARDO
via. Bonasciola, 16
54033 Carrara (MS)

Dott. Ing.
A. FERRETTI
VIA CORDERA, 21
54100 MASSA (MS)
TEL./FAX 0585/633872
CEL.320/0785710

ALLEGATO N°	02	OGGETTO:	STUDIO DELL'USO AMBITO TECNICO DELL'EDIFICIO SITO IN:
INTERNO N°	01	VIA BONASCIOLA, 16	
INTRA	01	- PIANTA PIANO PRIMO -	
TOTALE	02	- PIANTA PIANO SEMINTERATO -	
REVISIONE	02	DATA	11/05/05
		NOME FILE	A. FERRETTI
		DISSEGNAZIONE	

QUESTO DOCUMENTO E' DI PROPRIETA' DI PER. ING. M. SODINI
IL PROFESSIONISTA TUTELA I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE



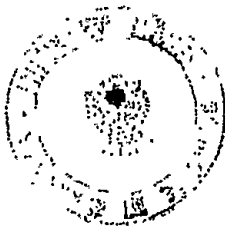
PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UNA CASA DI CIVILE ABITAZIONE
IN LOCALITA' BONASCOLA PER CONTO DEL SIG BRUS
FLORIO

*Il 15-1-63 lotto
sopraluogo per ultima
zione lavori.
Carrara*

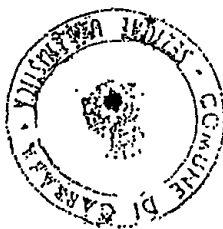
Approvato dal Sindaco alle condizioni
indicate nel permesso di costruzione
N. 484 del 4-5-1962
L'INGEGNERE, CAPO

no 619
A-20-8-62
B-15-10-62
C-29-12-62



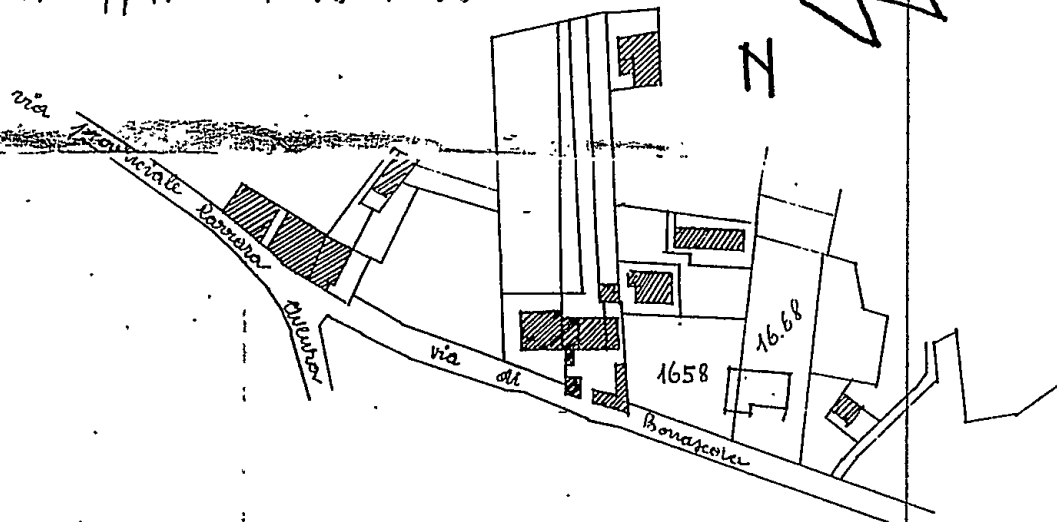
IL PROGETTISTA

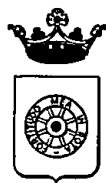
Roberto Loda



planimetria scala 1:2000

Sezione C: Togliolo 60
m.d.p. in 1658-1668





MOD. UR B 02

COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione
e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

BRUSCHI CIA

PECCHIA RICCARDO

PROGETTISTA



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria

Fabbricato sito in loc. BONASCOLA Via BONASCOLA Mapp. 732 Foglio 66

☐ Progetto presentato in data 05 APRILE 2005 Prot. N° 13343/1078

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC R6e

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc ()

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 60,64

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc ()

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc ()

TOTALE Mc 60,64 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc ()

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc ()

Portici in aggiunta o pilotis Mc ()

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc ()

TOTALE Mc () F.T.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	60,64	x	(8.177 x 1,029)	x		6,49	= € 393,55
SECONDARIA	60,64	x	(16.637 x 1,029)	x		18,29	= € 1109,10

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
 dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
 delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA		x	(8.177 x 1,029)	x			= L. _____
SECONDARIA		x	(16.637 x 1,029)	x			= L. _____

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

€ 393,55

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

€ 1109,10

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. ESENTE AI SENSI ART. 124 L.R. 1/05

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.



Timbro e firma
del progettista

Architetto
BLANCHI
Gianna Maria

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Handwritten signature]

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio del)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara, li

26/05/05

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

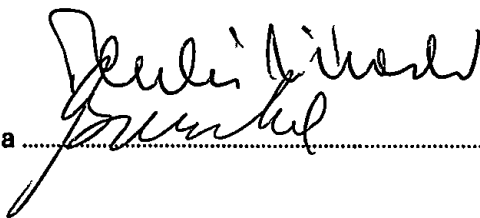
Il sottoscritto BRUSCHI CIA nato
a CS SPEZIA il 25/10/1963 residente a BOMASCOLO
in via BOMASCOLO n. 10/B titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso CIVILE ABITAZIONE
sito in BOMASCOLO via BOMASCOLO
con la presente

C H I E D E

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L. per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti
semestrali, e L. per la percentuale sul costo di costruzione divisi-
bili in n. rate costanti semestrali.

Allo scopo si allegano idonee fideiussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge.

Firma



Carrara li

05/04/2005

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: RISTRUTTURAZIONE E SOPRSELEVAZIONE
di proprietà: PECCIA RICCARDO BRUSCHI CIA
sito in : BONASSOLA
via : BONASSOLA 15/B.
mapp. n. 732 foglio n. 56

Il sottoscritto Arch. GIANNI MARIA BIANCHI nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 05/04/2005

Timbro e firma
del Progettista

Architetto
BIANCHI
Gianna Maria



Elaborato fotografico

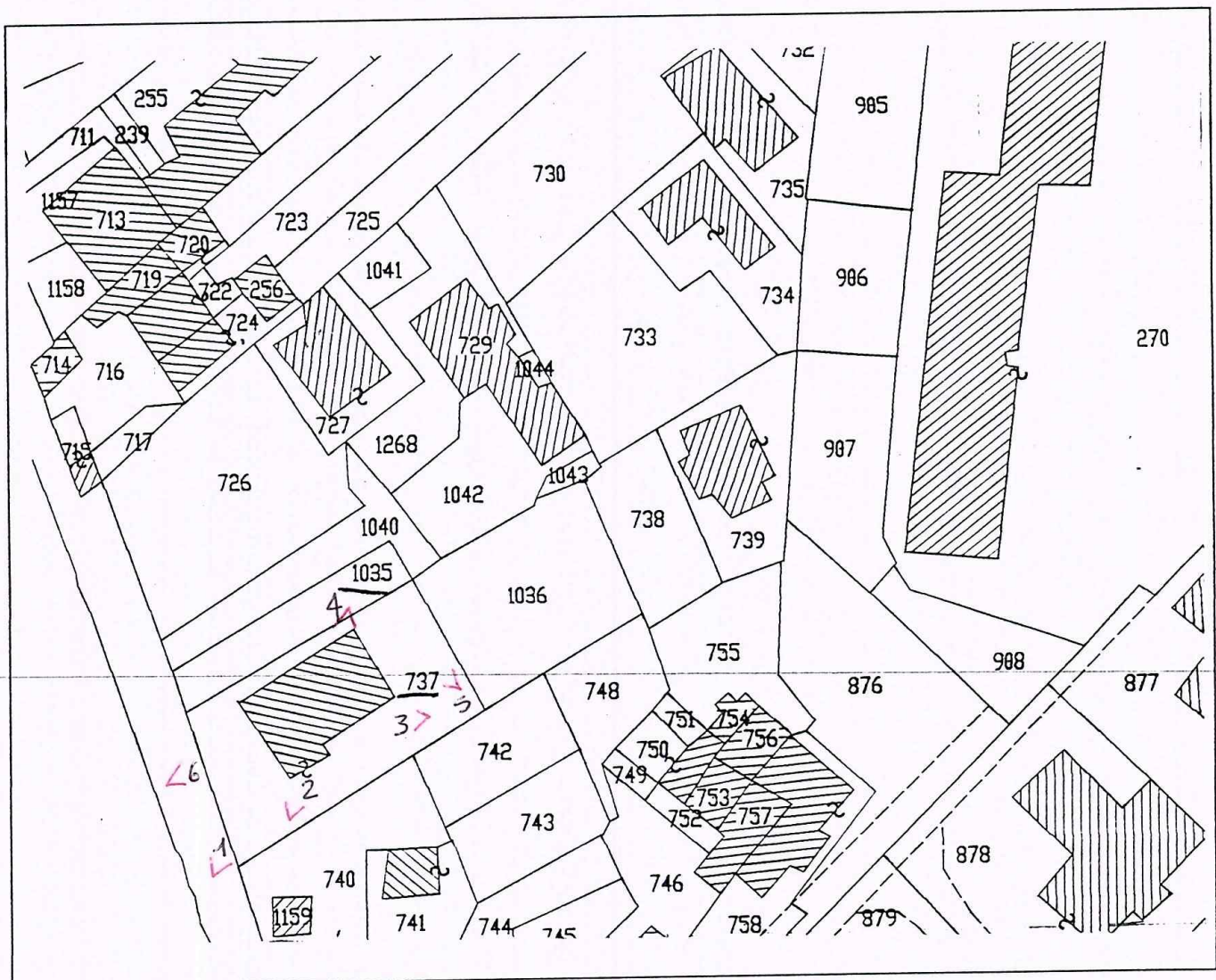
Fabbricato sito in via Bonascola 16 b FG. 66, mapp. 737-1035

Proprietà: Sig.ri Bruschi Lia, Pecchia Riccardo

Tecnico: Arch. Bianchi Gianna Maria



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria



COMUNE DI CARRARA
15 APR. 2005



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria



1



2



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria

3



4



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria



5



6



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria

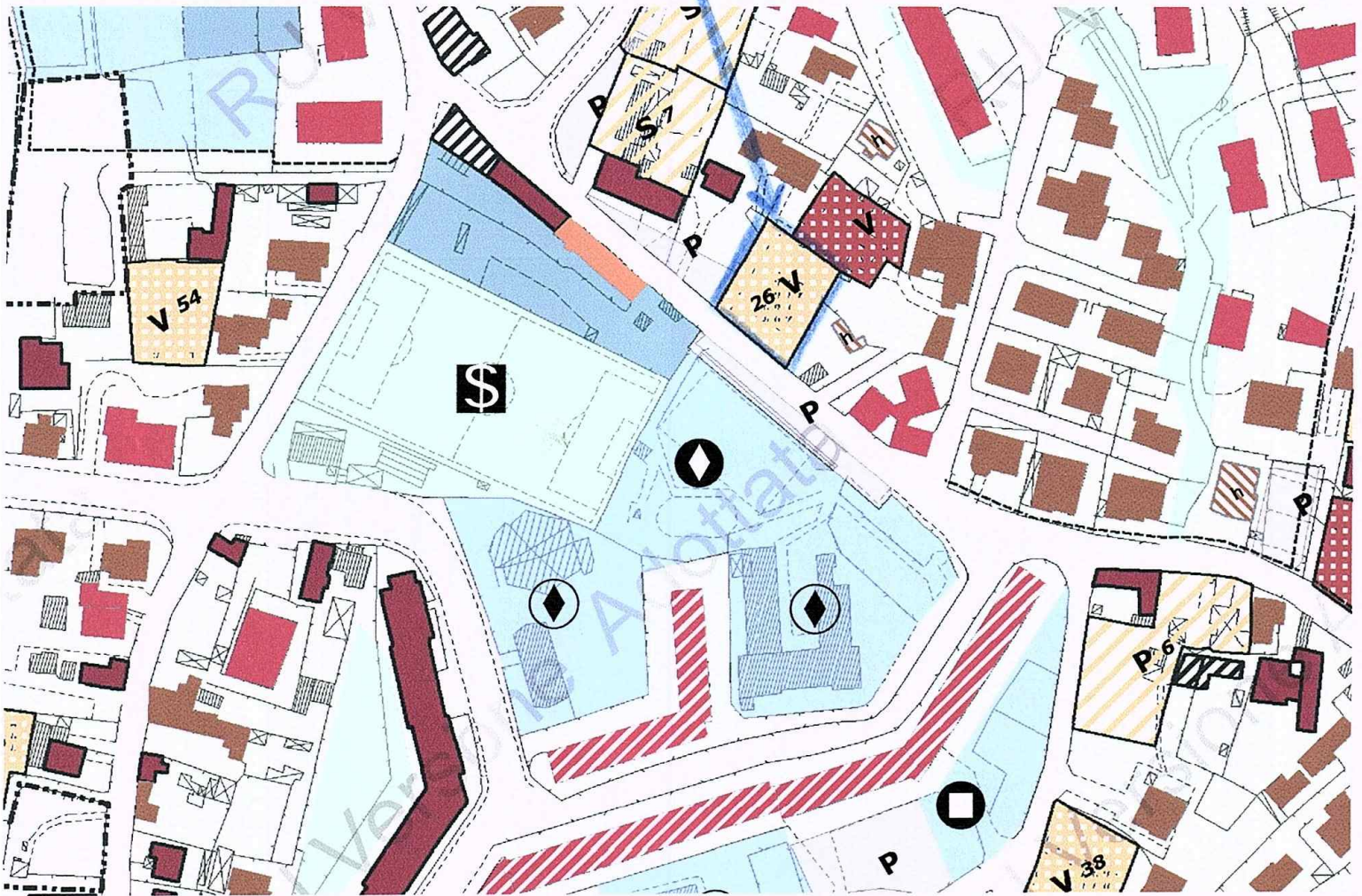


Fig. 66 MAPP. 737-1035
P 60 a 27

Elaborato fotografico

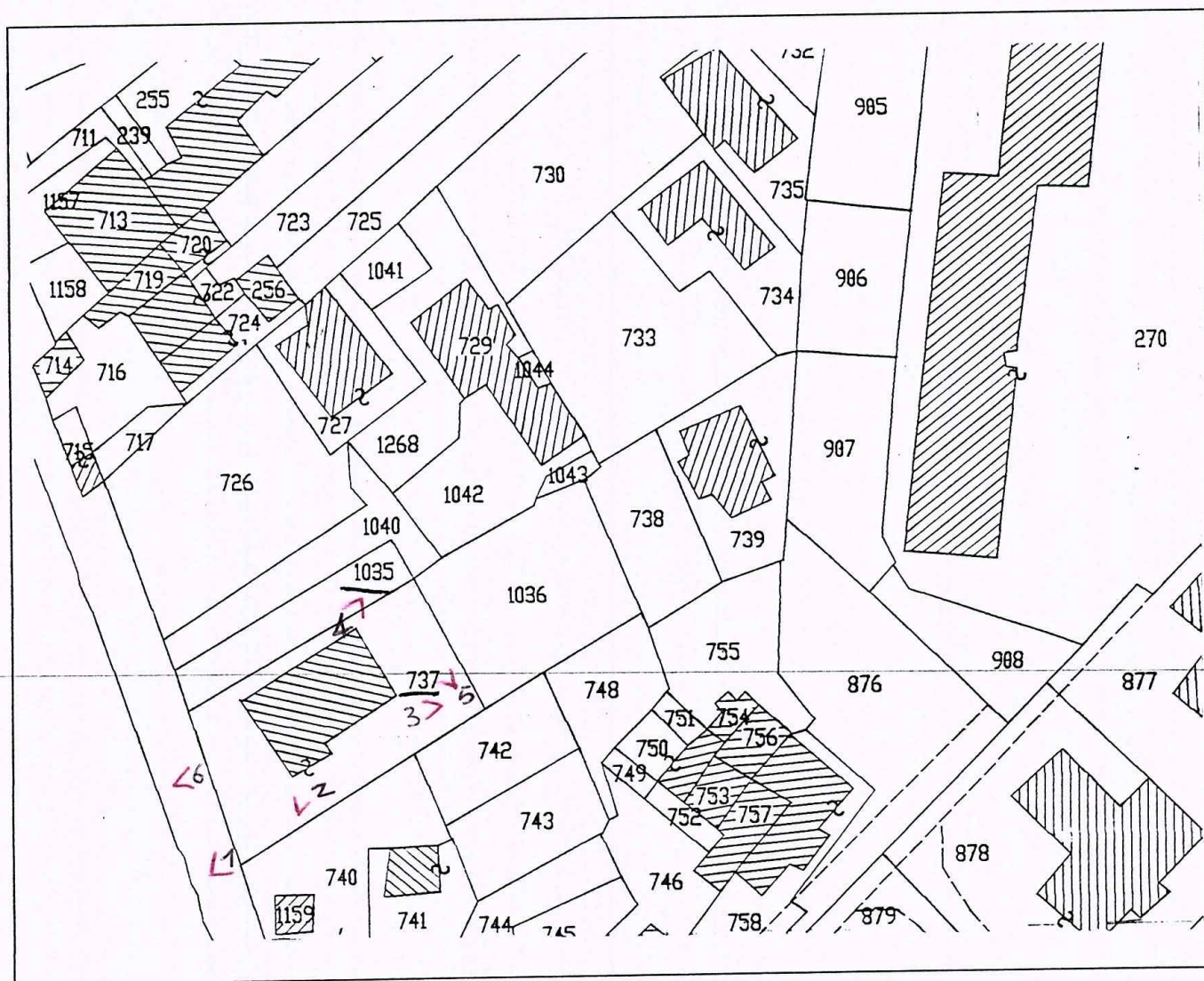
Fabbricato sito in via Bonascola 16 b FG. 66, mapp. 737-1035

Proprietà: Sig.ri Bruschi Lia, Pecchia Riccardo

Tecnico: Arch. Bianchi Gianna Maria



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria





Architetto
BIANCHI
Gianna Maria



1



2



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria

3



4



Architetto
BIANCHI
Gianna Maria

5



6

ATTENZIONE

Dall'1/1/1996 utilizzare
modelli aventi codice ISTAT
superiore a 8.224.001



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Codice ISTAT

* 6 0

N° 8438424

1

Mod. ISTAT/I/201

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

CONCESSIONI DI EDIFICARE



COPIA PER L'ISTAT

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro		IMPORTANTE: Nel caso in cui la concessione riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro		
Comune				
Provincia				
		Concessione N.	del	Data del ritiro
			mese anno	mese anno

AVVERTENZA:

Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita una sola risposta, barrando un solo quadratino ☒

Parte prima - NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

1 - UBICAZIONE

(Nel caso di concessione riguardante più opere, precisare l'ubicazione in base agli stessi elementi con i quali l'opera considerata nel presente modello è individuata nel progetto)

Via, Piazza, ecc. BONASCOLA CARRARA BONASCOLA
(scrivere in stampatello)

2 - NATURA DELL'OPERA

- 1 ☐ Nuovo fabbricato
2 ☒ Ampliamento di fabbricato preesistente

3 - FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Con finanziamento «totale» dello Stato o della Regione
2 ☐ Con finanziamento «a contributo» statale o regionale
3 ☐ Con finanziamento «totale» o a «contributo» della Provincia o del Comune
4 ☒ Senza finanziamento dei suddetti Enti

4 - CONCESSIONARIO

- 01 ☐ Stato
02 ☐ Regione
03 ☐ Provincia
04 ☐ Comune
05 ☐ IACP
06 ☐ Altro Ente Pubblico
07 ☐ Impresa di costruzioni
08 ☐ Impresa immobiliare, bancaria, o assicuratrice
09 ☐ Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.)
10 ☐ Cooperativa edilizia di abitazione
11 ☒ Altro soggetto

5 - REGIME DI COSTRUZIONE

- 1 ☐ Sovvenzionato
2 ☐ Convenzionato nei piani di zona
3 ☐ Convenzionato fuori dai piani di zona
4 ☒ Libero

6 - STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- 1 ☒ Pietra e mattoni
2 ☐ Cemento armato in sito
3 ☐ Cemento armato prefabbricato
4 ☐ Cemento armato precompresso
5 ☐ Acciaio
6 ☐ Cemento armato - acciaio
7 ☐ Altra

7 - IMPIANTO TERMICO

Natura

- 1 ☒ Riscaldamento
2 ☐ Condizionamento
3 ☐ Riscaldamento e condizionamento
4 ☐ Nessuno

Localizzazione

- 1 ☐ Centralizzato per singolo edificio
2 ☐ Centralizzato per più edifici
3 ☒ Autonomo

Fonte energetica (a)

- 1 ☐ Combustibili solidi
2 ☐ Combustibili liquidi
3 ☒ Combustibili gassosi
4 ☐ Energia elettrica
5 ☐ Energia solare
6 ☐ Altra fonte

8 - ALTRE CARATTERISTICHE (a)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- 1 ☐ Ascensore
2 ☒ Autorimesse singole
3 ☐ Autorimesse collettive
4 ☐ Alloggi di custodia

Acqua calda centralizzata:

- 5 ☒ da fonte energetica tradizionale
6 ☐ da energia solare

9 - DESTINAZIONE D'USO

- 1 ☒ Residenziale

(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla «Parte seconda - Fabbricati residenziali»).

- 2 ☐ Non residenziale

(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla «Parte terza - Fabbricati non residenziali»).

(a) Qualora ricorrano più notizie, possono essere fornite più risposte, barrando i quadratini che fanno al caso.

Segue a tergo →

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine, compresa nel programma statistico nazionale approvato con il D.P.C.M. 9 dicembre 1994 (pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 62 alla G.U. n. 123 del 29 maggio 1995), sono tutelati dal segreto statistico. Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa fare alcun riferimento individuale; possono essere utilizzati solo per scopi statistici (art. 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322).

È fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati, per le rilevazioni indicate nel D.P.R. 5 aprile 1995 (pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 62 alla G.U. n. 123 del 29 maggio 1995), di fornire tutti i dati e le notizie richieste nel modello di rilevazione. Coloro che non forniscono i dati, o li forniscono scientemente errati od incompleti, sono soggetti alle previste sanzioni amministrative (artt. 7 e 11 del citato d. lgs. n. 322/89).

ATTENZIONE

Dall'1/1/1996 utilizzare
modelli aventi codice ISTAT
superiore a 8.224.001



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Codice ISTAT

* 5 9

N° 8438423

1

Mod. ISTAT/I/201

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

CONCESSIONI DI EDIFICARE

COPIA PER IL COMUNE

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro		IMPORTANTE: Nel caso in cui la concessione riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro →
Comune		
Provincia		
Concessione N. _____ del _____		Data del ritiro _____
		mese anno mese anno

AVVERTENZA:

Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita *una sola risposta, barrando un solo quadratino* ☒

Parte prima - NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

1 - UBICAZIONE

(Nel caso di concessione riguardante più opere, precisare l'ubicazione in base agli stessi elementi con i quali l'opera considerata nel presente modello è individuata nel progetto)

Via, Piazza, ecc. BONASCOLA N°151B CARRARA
(scrivere in stampatello)

2 - NATURA DELL'OPERA

- 1 ☐ Nuovo fabbricato
2 ☒ Ampliamento di fabbricato preesistente

3 - FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Con finanziamento «totale» dello Stato o della Regione
2 ☐ Con finanziamento «a contributo» statale o regionale
3 ☐ Con finanziamento «totale» o a «contributo» della Provincia o del Comune
4 ☒ Senza finanziamento dei suddetti Enti

4 - CONCESSIONARIO

- 01 ☐ Stato
02 ☐ Regione
03 ☐ Provincia
04 ☐ Comune
05 ☐ IACP
06 ☐ Altro Ente Pubblico
07 ☐ Impresa di costruzioni
08 ☐ Impresa immobiliare, bancaria, o assicuratrice
09 ☐ Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.)
10 ☐ Cooperativa edilizia di abitazione
11 ☒ Altro soggetto

5 - REGIME DI COSTRUZIONE

- 1 ☐ Sovvenzionato
2 ☐ Convenzionato nei piani di zona
3 ☐ Convenzionato fuori dai piani di zona
4 ☒ Libero

6 - STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- 1 ☒ Pietra e mattoni
2 ☐ Cemento armato in sito
3 ☐ Cemento armato prefabbricato
4 ☐ Cemento armato precompresso
5 ☐ Acciaio
6 ☐ Cemento armato - acciaio
7 ☐ Altra

7 - IMPIANTO TERMICO

Natura

- 1 ☒ Riscaldamento
2 ☐ Condizionamento
3 ☐ Riscaldamento e condizionamento
4 ☐ Nessuno

Localizzazione

- 1 ☐ Centralizzato per singolo edificio
2 ☐ Centralizzato per più edifici
3 ☒ Autonomo

Fonte energetica (a)

- 1 ☐ Combustibili solidi
2 ☐ Combustibili liquidi
3 ☒ Combustibili gassosi
4 ☐ Energia elettrica
5 ☐ Energia solare
6 ☐ Altra fonte

8 - ALTRE CARATTERISTICHE (a)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- 1 ☐ Ascensore
2 ☒ Autorimesse singole
3 ☐ Autorimesse collettive
4 ☐ Alloggi di custodia

Acqua calda centralizzata:

- 5 ☒ da fonte energetica tradizionale
6 ☐ da energia solare

9 - DESTINAZIONE D'USO

- 1 ☒ Residenziale

(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla «Parte seconda - Fabbricati residenziali»).

- 2 ☐ Non residenziale

(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla «Parte terza - Fabbricati non residenziali»).

(a) Qualora ricorrano più notizie, possono essere fornite più risposte, barrando i quadratini che fanno al caso.

Segue a tergo →

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine, compresa nel programma statistico nazionale approvato con il D.P.C.M. 9 dicembre 1994 (pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 62 alla G.U. n. 123 del 29 maggio 1995), sono tutelati dal segreto statistico. Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa fare alcun riferimento individuale; possono essere utilizzati solo per scopi statistici (art. 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322).

È fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati, per le rilevazioni indicate nel D.P.R. 5 aprile 1995 (pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 62 alla G.U. n. 123 del 29 maggio 1995), di fornire tutti i dati e le notizie richieste nel modello di rilevazione. Coloro che non forniscono i dati, o li forniscono scientemente errati od incompleti, sono soggetti alle previste sanzioni amministrative (artt. 7 e 11 del citato d. lgs. n. 322/89).

RISERVATO AL COMUNE

Data inizio lavori

DA TAGLIARE ESCLUSIVAMENTE A CURA DEGLI UFFICI COMUNALI

RISERVATO AL COMUNE

Data ultimazione lavori

